

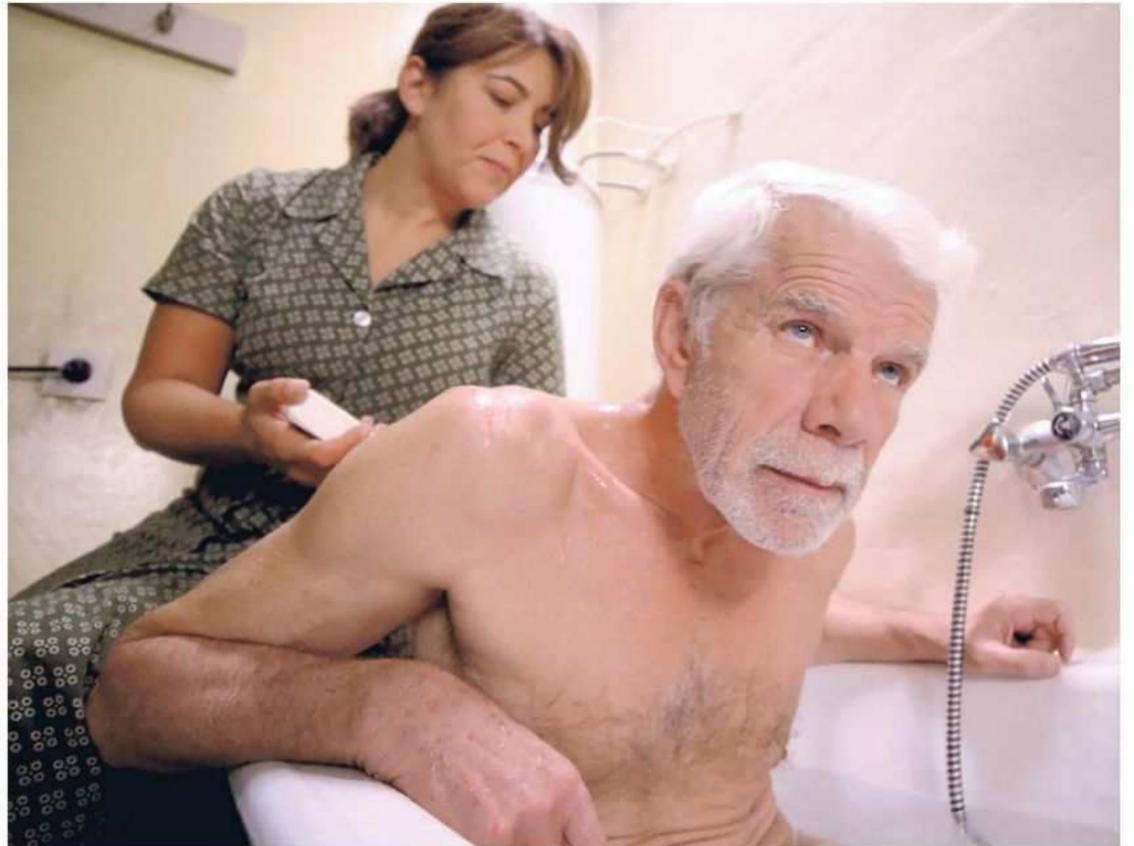
## Tony Sebastian, dopo "Il Trono di spade" sarà Bocelli

Riccioli neri e allure da principe azzurro, tra i 'saranno famosi' del 2017 c'è anche Toby Sebastian, il 24enne attore e musicista inglese, giovane Andrea Bocelli nel biopic 'La musica del silenzio' di Michael Radford (le riprese sono appena terminate in Toscana) dopo aver vestito i panni del romantico Trystane Martell nel 'Trono di Spade'. «È stato proprio Andrea a insegnarmi il modo in cui muovermi» racconta Toby ritirando a Capri, Hollywood



il Breakout Actor Award, premio per attori rivelazione che è stato portafortuna per tante giovani star come Andrew Garfield, Gerard Butler, Michael Fassbender, Jesse Eisenberg. «Bocelli - aggiunge - è una persona fantastica, un combattente gentile, e teneva molto a trasmettermi la sua naturalezza. In particolare non voleva che il mio personaggio, che nel film si chiama Amos, si muovesse come immaginiamo faccia un non vedente. Mi ha insegnato ad essere come lui, un uomo che vive la vita pienamente, basti pensare al suo amore per l'equitazione». Nel cast Antonio Banderas nella parte del maestro di Bocelli, Luisa Ranieri (la madre),

Ennio Fantastichini, Cesare Cremonini. Musicista completo, canta e suona chitarra e batteria, Toby, la cui somiglianza a Bocelli nel film è impressionante, sarà naturalmente doppiato nel canto dal vero Bocelli. La sceneggiatura del film, scritta dal regista de 'Il Postino' con Anna Pavignano è ispirata all'autobiografia di Bocelli (2010 - De Agostini).



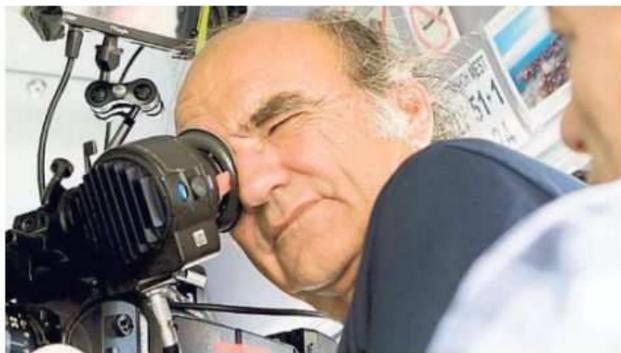
# Cinema

## Sosič debutta con un "duello di solitudini"

Il regista e scrittore triestino presenta in anteprima al Trieste Film Festival "Komediya solz", il suo esordio al cinema

di Elisa Grando

È una sorta di "kammerspiel" di guerra, un duello di solitudini in un interno, "Komediya solz" ("Comedy of Tears"), il debutto al cinema di Marko Sosič che sarà presentato come evento speciale il 22 gennaio in Sala Tripovich al Trieste Film Festival (in programma dal 20-28 gennaio). Il regista teatrale e scrittore triestino di nazionalità slovena, già direttore artistico del Teatro Nazionale sloveno di Nova Gorica e del Teatro stabile sloveno di Trieste, ha scritto e diretto la storia di Albert (l'attore goriziano Ivo Barišič), un anziano di origine slovena finito in sedia a rotelle dopo un incidente, che vive solo, cinico e amareggiato con l'umanità in un grande appartamento. Il suo unico contatto con il mondo è la badante Ida (Marjuta Slamic, già vista in "Zoran - Il mio nipote scemo" di Matteo Oleotto), una donna di origine bosniaca che va a prendersi cura di lui due volte a settimana, ma che l'uomo tratta con disprezzo. Fra i due monta un confronto di visioni che li porta a scavare nei loro ricordi della guerra nella ex Jugoslavia per scoprire l'origine



Il regista Marko Sosič e, sopra, un'immagine di "Komediya solz"

del dolore che portano dentro. Il film, girato a Trieste e Lubiana, «nasce da un personaggio del mio romanzo "Che da lontano a me ti avvicini", dove riflettevo sull'intolleranza e la solidarietà. È un tema che mi riguarda personalmente e che non ho ancora risolto», dice l'autore, che dopo il festival si trasferirà tre mesi a Parigi dove ha ricevuto una residenza artistica.

**Perché questo argomento ha radici tanto intime per lei?**

«Il romanzo era centrato sulla questione di certi parenti che ho in Bosnia e che nel periodo della guerra avevano chiesto aiuto alla mia famiglia in Slove-

nia. Chiedevano che ospitassimo i loro figli, ma tutti hanno risposto che non avevano spazio. Nessuno, nemmeno io, ha fatto nulla per aiutarli. Da lì si aperto in me un grosso senso di colpa. Prima di scrivere il romanzo sono andato a trovarli, li avevo visti solo da bambino. Da questo fatto è nato appunto il romanzo di un padre che ha un conflitto col figlio, che poi ritroviamo anche nel film».

**"Komediya solz" ci ricorda che le ferite della guerra lasciano strascichi lunghi nelle coscienze...**

«La guerra in Jugoslavia mi ha fatto scoprire un po' il male

### RICORDI DI GUERRA

È la storia di Albert, anziano disabile di origine slovena, il cui unico contatto con il mondo è quello con la badante di origine bosniaca

nelle persone, nell'ingenuità degli anni in cui ero direttore artistico del teatro a Nova Gorica. Ero cresciuto credendo che le persone fossero buone, mi sono dovuto ricredere anche nei confronti di me stesso. Il figlio di Albert di cui si parla nel film sono un po' io».

**La figura della badante Ida, che la mattina prende l'autobus dal confine per venire a lavorare a Trieste, è quanto mai realistica...**

«Ida, come tante ragazze bosniache, è emigrata durante la guerra in Slovenia, fa quel lavoro perché le dà da vivere ma è una pensante. Attraverso di lei

cercavo proprio di creare questa atmosfera di solidarietà».

**Dopo 20 anni dalla guerra la necessità di racconto è ancora fortissima. Perché?**

«Questo bisogno è nato soprattutto da un paio di anni, quando si è sedimentato di più quello che abbiamo vissuto, siamo diventati più coscienti. Anche a Trieste, che era una città di solidarietà ma anche di traffici stranissimi. Io parto dalla mia personale preoccupazione su quello che si è fatto e quello che non si è fatto, ma si sta sviluppando anche una riflessione collettiva. Certo mi pare strano che di questo tema si occupino anche autori stranieri che lo prendono come qualcosa di esotico».

**Al Trieste Film Festival è legato da sempre...**

«28 anni fa, per la prima edizione del festival, sono andato insieme ad Annamaria Percavassi a Zagabria, dove studiavo, con la sua Fiat 500 rossa. Abbiamo incontrato dei registi e lì sono nati i primi contatti del festival con la Croazia. Mi dispiace che Annamaria se ne sia andata proprio un anno prima di vedere questo film».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN BREVE

TWITTER

#### «George Michael si è ucciso»

George Michael si è ucciso il giorno di Natale. È quanto ha scritto su twitter Fadi Fawaz, il partner del cantante. Secondo quanto ricostruito da diversi siti, Fawaz ha anche scritto che Michael



«aveva tentato il suicidio già altre volte» e «alla fine ci è riuscito». Fawaz assicura di essere stato in relazione con il cantante fino a quando non l'ha trovato morto nel letto. «Ci amavamo molto ed eravamo insieme quasi 24 ore al giorno», aggiunge Fawaz. Dopo la pubblicazione però, i post sono stati cancellati e l'account chiuso. Resta quindi il mistero: il profilo di Fawaz è stato hackerato?

MUSICA

## Nel 2018 Muti dirigerà il concerto di Vienna

Il maestro per la quinta volta sul podio entra tra i "veterani"

VIENNA

Nel 2018 Riccardo Muti tornerà a dirigere il tradizionale Concerto di Capodanno di Vienna. È la quinta volta che il maestro il primo dell'anno salirà sul palco del Musikverein per il concerto, che viene seguito in diretta televisiva da oltre 50 milioni di appassionati in tutto il mondo. Muti diventa così uno dei veterani del Neujahrskonzert, pareggiando nella classifica con Zubin Mehta, mentre Lorin Maazel resta irraggiungibile con undici apparizioni. La scelta è cadu-

ta su Muti per ribadire «il suo forte legame culturale» con la Filarmonica di Vienna, ha detto il portavoce Andreas Grosbauer.

Ieri, intanto, tradizionale appuntamento con il Concerto di Capodanno alla Fenice di Venezia. Alla fine, per placare l'entusiasmo del pubblico, il direttore Fabio Luisi ha ceduto e, fuori programma, ha regalato il bis del festoso brindisi verdiano "Libiam ne' lieti calici" che aveva da poco diretto, concludendo il Concerto di Capodanno in diretta su RaiUno. Luisi, direttore principale al

Metropolitan Opera di New York e dal 2018 direttore musicale del Maggio Musicale Fiorentino, ha eseguito una lettura dei brani in programma asciutta, prediligendo la fasciatura del suono al gusto concertante degli strumenti e delle voci, tutte belle.

Ha saputo imporre a ogni passo la bellezza delle arie, il movimento drammatico o allegro dei cori, lo splendore timbrico dell'orchestra, la ricchezza musicale e sinfonica, riuscendo a creare un'atmosfera "intima". E in questo l'hanno aiutato, non poco, l'Orchestra



Riccardo Muti

e Coro del Teatro La Fenice, il soprano Rosa Feola e il tenore John Osborn. Ma, novità di quest'anno, la danza che ha arricchito il concerto con una serie di numeri coreografici dei due primi ballerini del teatro alla Scala, Emanuela Montanari e Antonino Suter con i sedici artisti del Corpo di ballo del

Grande entusiasmo per il cin cin in musica alla Fenice: e Fabio Luisi concede il bis

teatro milanese.

«Tutti dobbiamo essere orgogliosi - ha detto il sovrintendente del Teatro La Fenice, Cristiano Chiarot - di questo grande concerto riuscito per la sinergia di alcune tra le maggiori eccellenze culturali del paese e del mondo: La Fenice, la Rai, la Biennale e il Teatro alla

Scala».

La prima parte del concerto ha proposto un programma musicale prima esclusivamente orchestrale, con l'esecuzione della Settima Sinfonia in la maggiore op. 92 di Ludwig van Beethoven, mentre la seconda parte, quella trasmessa in diretta, è stata dedicata al melodramma, con una carrellata di arie, duetti e passi corali. A partire dall'aria "Questa o quella per me pari sono" da Rigoletto, seguita dall'aria di Elvira, "Qui la voce sua soave... Vien, diletto", dai "Puritani" di Vincenzo Bellini; proseguendo con due brani di Gaetano Donizetti "Ah mes amis, quel jour de fête!", con i nove do di petto dalla Fille du régiment che ha visto coinvolto, nel ruolo del caporale, Carlo Agostini e la cavatina di Norina, e "Quel guardo il cavaliere", dal "Don Pasquale".

**CALCIO SERIE A**

Dalla Juventus alle deluse tutte pronte sul mercato

■ A PAGINA 32

**CALCIO DILETTANTI**

Il bilancio delle tre triestine San Luigi, una bella sorpresa

■ TOSQUES A PAGINA 34

**PALLAVOLO**

Biribanti, ragazzo di 40 anni: «Voglio esaltare il Televisa»

■ TRISCOLI A PAGINA 35

# SPORT

**LUNEDI****IL PICCOLO**  
LUNEDI  
2  
GENNAIO  
2017

## «Alma, tra un anno assalto alla A»

Basket: il presidente biancorosso Marzini prefigura un obiettivo ma dà alcune condizioni

▶ TRIESTE

Se la squadra, la società e l'entusiasmo generale continuano a salire con il passo attuale, l'anno prossimo l'Alma non potrà più chiamarsi fuori dal lotto delle favorite, visto che le promozioni saliranno a due/tre. E il presidente Marzini non si nasconde.

■ CONTESSA E BALDINI ALLE PAGINE 30-31

**LA NOTA**

### ALZATA ORA LA "STORICA" ASTICELLA

di ROBERTO DEGRASSI

Qualche volta capita che i fatti procedano in modo più spedito delle parole. Prendete l'asticella in casa Alma Pallacanestro Trieste. Spuntata nelle discussioni in chiave di bilancio della passata stagione, è diventata una sorta di tormentone, alimentando dibattiti su se esista davvero, se va alzata davvero e fino a quale altezza. Tradizionalmente, il club biancorosso procede con estrema prudenza e con i proclami ci va piano. Nelle ultime settimane, tuttavia, sono stati i risultati stessi a forzare la mano. "Colpa" di una squadra che a suon di vittorie è terza in classifica e si è conquistata le Final 8 di Coppa Italia. L'entusiasmo della tifoseria è alle stelle e non va certo fiaccato. Adesso si sa che tra un anno - con più promozioni a disposizione - si cercherà decisamente la serie A. Condizioni economiche permettendo, s'intende. Perché a monitorare l'asticella rimane la prudenza.



Javonte Green al tiro, assistito dal "gemello" Jordan Parks (Foto Bruni)

▶ IL CALENDARIO

■ A PAGINA 37

### Un 2017 di Mondiali "chiama" Bolt e il nuoto azzurro



▶ ROMA

Nei mesi scorsi Usain Bolt l'ha annunciato ufficialmente: i Mondiali di atletica leggera 2017 a Londra saranno il suo passo d'addio. Inevitabile che diventino il momento clou dell'anno appena iniziato che mette in calendario anche altre due prestigiose rassegne iridate: quella del nuoto a Budapest e dello sci a Saint Moritz.

Nel Friuli Venezia Giulia uno degli appuntamenti più attesi sarà la tappa del Giro d'Italia che si concluderà a Piancavallo, nel ricordo di una bella impresa del Pirata Pantani. Nella foto Vincenzo Nibali.

**CALCIO SERIE D**

## Andreucci carica l'Unione: «Crediamo al primo posto»

▶ TRIESTE

C'è tanta fiducia per il girone di ritorno nelle parole dell'allenatore della Triestina Antonio Andreucci. Una convinzione che si basa su una considerazione inappuntabile: quella vista finora è una squadra che era stata costruita completamente nell'ultimo mercato, con anche uno staff tecnico nuovo per la piazza triestina. Il girone di ritorno, insomma, dovrà rappresentare il momento in cui concretizzare il lavoro che è stato svolto finora.

Andreucci non ha dubbi: «Dobbiamo credere al primo posto nel nostro girone della serie D e devono farlo anche i nostri tifosi. Abbiamo prodotto buoni risultati ma possiamo migliorarci ancora, ad esempio ritrovando maggior concretezza e determinazione nella fase offensiva».

Il tecnico alabardato relativamente al mercato fa capire che non ha senso cambiare per cambiare. «Questi ragazzi sono riusciti a realizzare 37 punti nel girone di andata e possono crescere ulteriormente. Se la società vuole co-

munque aggiungere qualcosa può starci ma secondo me deve valerne davvero la pena».

Intanto si ricomincia fare sul serio. Da domani la squadra tornerà al lavoro agli ordini di Andreucci, con a disposizione anche i giocatori di ritorno dal Sudamerica. Da monitorare le condizioni di Bajic.

Il prossimo impegno di campionato vedrà la Triestina impegnata domenica in trasferta sul campo della Caronipievigina.

■ RODIO A PAGINA 33



Carlos França è stato il capocannoniere alabardato nel girone d'andata

## TIFOSI

Trasferta a Treviso  
Già esaurito un bus

Cresce la febbre per la sfida nella Marca il giorno della Befana. Esaurito il primo pullman che era stato riservato, la Curva Nord & i Muli della Balaustra stanno allestendo il secondo in vista della trasferta di Treviso, in programma venerdì prossimo. Le prenotazioni sono aperte, la quota di partecipazione comprensiva anche del biglietto d'ingresso nel settore ospiti del PalaVerde per la partita fra De' Longhi e Alma, è di 25 euro. Il luogo di ritrovo e l'orario di partenza verranno comunicati presto, ma intanto per prenotazioni o informazioni gli interessati possono telefonare al numero mobile 348 3169109.



## L'INTERVISTA

## Marzini: «In un anno pronti per la serie A»

Il presidente: «In questa stagione dobbiamo strutturarci»

di Matteo Contessa  
TRIESTE

Era iniziato prima con l'arrivo di Alma come main sponsor, poi con la ristrutturazione societaria di febbraio che aveva portato la stessa Alma all'ingresso nel capitale sociale e Giovanni Marzini alla presidenza del club. Ed è finito in gloria, il 2016, anche più di quanto si sperasse, con il terzo posto anticipato in classifica e la qualificazione alle final eight di Coppa Italia.

**Presidente Marzini, è incredibile il balzo in avanti fatto in pochi mesi dall'Alma Trieste, sembrava quasi che servisse solo una miccia per innescare l'esplosione. Concorda?**

Di sicuro è stato anno eccezionale. La ristrutturazione societaria e il mio ingresso alla presidenza fanno seguito al grandissimo lavoro fatto in precedenza da Mario Ghiacci, che era il vero factotum. Il mio ingresso in società faceva parte di un progetto, condiviso poi dal gruppo Alma e poi siamo partiti.

**Quale progetto?**

Intanto quello tecnico, che continua a basarsi sulla valorizzazione dei giovani, possibilmente locali, e con Dalmasson alla guida tecnica.

**E infatti gli avete prolungato ulteriormente il contratto...**

Attorno ad Eugenio abbiamo costruito il progetto, lui ha sposato questa idea e il suo rinnovo è stata la logica conseguenza di quanto pianificato.

**Ok la parte tecnica. E il resto del progetto?**

Passava attraverso la gestione diretta del palazzetto, un lavoro avviato da Ghiacci un paio di anni fa e che era una delle condizioni poste dal gruppo Alma per rilevare la società. C'è tanto da fare ancora, ma si sta già vedendo qualche cambiamento anche nell'Alma Arena: c'è da rifare l'impianto audio, poi installare lo schermo gigante e poi rifare il parquet.

**Queste final eight di Coppa Italia sono più un bel sogno che si avvera, no?**

Dal punto di vista sportivo questo questa qualificazione ci fa dimenticare la mezza delusione dell'uscita al primo turno nei playoff con Tortona del maggio scorso, anche se resta la soddisfazione del sesto posto nella regular season con cui li avevamo conquistati. I risultati di questi due mesi hanno dimostrato che la famosa asticella è già stata alzata. Ma non è tutta farina del nostro sacco, questo progetto parte da lontano e porta le firme di Ghiacci e Dalmasson.

**Va beh, il progetto è di data anteriore, ma l'esplosione è arrivata adesso. Come lo spiega?**

Quando hai un gruppo che ti garantisce la sicurezza alle spalle, è chiaro che puoi lavorare al meglio, con tranquillità, e i risultati sono di altro spessore. Ma la cosa più bella è che sentiamo l'affetto della gente e inoltre che l'ultima vittoria

dell'anno, la più importante, è stata firmata da tre ragazzi di Trieste: non so quante città se lo possono permettere, in giro.

**La triestinità, un punto-cardine del progetto...**

Se ai tre protagonisti di Imola sommiamo un quarto, Ferraro, decisivo nella vittoria ad Anco a contro Recanati, diventa chiaro che qui non si tifa per una banda di americani, ma si sostengono i ragazzi della città. E questo fattore stringe ancora di più il legame fra squadra, pubblico e città. E al riguardo vorrei sottolineare anche il lavoro che il vice presidente Sergio Jankovics sta facendo per il settore giovanile. Ne stiamo sviluppando uno importante. Un progetto condiviso con il nostro amministratore delegato Gianluca Mauro: l'Alma Trieste deve avere un suo forte e definito settore giovanile che dovrà alimentare e fare crescere la squadra, anche se si dovesse fare il salto in alto.

**Ecco, a questo discorso volevamo arrivare...**

Facendo gli scongiuri, non vorremmo uscire al primo turno di final eight, vogliamo almeno dire la nostra nelle finali di Bologna. E poi vogliamo continuare con questo ritmo e conquistare i playoff: in questo campionato equilibratissimo l'obiettivo è ancora tutto da conquistare, ma il lavoro è avviato.

**Ma noi non parlavamo di questa stagione. Parlavamo del vero "salto in alto"...**

Fra la serie A e la A2 c'è una differenza abissale, la A è un altro mondo e costringe a ragionare in maniera completamente diversa. Continuo a dire che il campionato italiano vero è la A2, la A non può continuare così: ha troppi stranieri e non è competitivo in Europa, diverse società non reggono l'impatto economico della serie, qualcosa va cambiato.

**Presidente, parliamo chiaro: quest'anno la Segafredo è fuori concorso, con una sola promozione disponibile. Ma il prossimo, se continuate con**



**l'attuale trend di crescita, con due o forse tre promozioni a disposizione, non potete far finta di niente. Non le pare?**

Continuassero le cose con il trend attuale, certo il prossimo anno non potremmo nasconderci. E dunque nel giro di questa stagione dovremo strutturarci in maniera adeguata per alzare ulteriormente l'asticella ed essere pronti. La conferma

di Dalmasson vuol dire intanto che il percorso è tracciato...

**E cosa serve ancora per farvi diventare una grande società pronta a reggere adeguatamente la serie A?**

Per guardare al futuro con occhio diverso servono uno sponsor-proprietà sempre più convinto, ma questo l'abbiamo già; poi un consorzio che cominci a portare importanti so-

## L'Interclub si gode l'aria di alta quota

B donne: Muggia al vertice, la Sgt galleggia e l'Emt spera che Jogan la risollevi

TRIESTE

Alla ripresa del campionato fissata il 7 gennaio i fari saranno puntati sul derby tra Sgt Omnia Costruzioni e Oma Emt. Le due formazioni fino ad alcune settimane fa procedevano a braccetto sul fondo, poi hanno imboccato strade diverse: la Sgt si è rialzata con due vittorie nelle ultime tre gare, l'Emt ha perso due scontri diretti casalinghi che sono costati peraltro la panchina a Masala.

Tra queste due litiganti per la bassa classifica, a godere è

la terza squadra nostrana, l'Interclub Muggia che guarda tutti da lassù assieme a Ponzano e Bolzano quando manca una giornata al termine del girone d'andata. Un risultato accolto con sorpresa dallo stesso coach Giuliani: «Non me lo sarei aspettato, perché la squadra rispetto all'anno scorso è stata rivoluzionata con la perdita di Borroni, Rosin e Struna. La minore forza sotto canestro pensavo che potesse penalizzarci, ma abbiamo ovviato anche con l'inserimento di molte giovani e con ottimi risultati».

In vista della ripresa, gli

obiettivi di Giuliani sono chiari: «Dobbiamo riprendere l'intensità di inizio campionato e dovremo migliorare nella lettura delle partite».

A distanza significativa dall'Interclub, la Sgt occupa il nono posto con Padova e Treviso. «La classifica riflette ciò che abbiamo fatto finora in campo - ha affermato coach Chermaz - . Forse due punti in più per noi potevano starci, ma tutto sommato siamo là dove abbiamo meritato di essere. Per il girone di ritorno auspico che la mia squadra migliori soprattutto il rendimen-

to contro le avversarie forti. E pensiamo alla prossima partita con l'Oma, decisiva per poter staccarla in graduatoria e finire bene l'andata».

L'Emt, dal canto suo, farà di tutto perché ciò non accada e per darsi una sferzata dopo il cambio di guida tecnica, da Masala a Jogan, avvenuto prima di Natale. «Ho trovato un gruppo piuttosto sfiduciato - ha spiegato il neoallenatore dell'Emt - e le tante sconfitte hanno contribuito a questa situazione. Sarà mio compito quello di far capire alle ragazze che si può risalire la china



Jogan dovrà risollevare l'Oma Emt

ed è proprio perché ci credo che ho accettato questo incarico. Ho fiducia nel gruppo e, anche se la nostra ripartenza non sarà semplice, ritengo che la squadra abbia le capacità fisiche e tecniche per risollevarsi da un ultimo posto che non merita. Per noi ora, ogni partita diventerà una finale».

Marco Federici



stegni economici e un pubblico che cresca anche numericamente e che arrivi almeno a quattromilacinquecento unità fisse già a partire da questo girone di ritorno. Se tutto ciò si avverasse, i risultati arriveranno, perché il resto c'è già: abbiamo la squadra, il vivaio, una gran bella "casa" e tanto entusiasmo. Quindi...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Qui sopra coach Dalmasson, la colonna portante del progetto tecnico dell'Alma. Al suo fianco Cittadini, la "ciliegina" sulla torta biancorossa. Nella foto in alto a sinistra l'Alma Arena gremita nel derby contro l'Apu Udine: per il presidente Marzini un pubblico più consistente è fra i punti fondamentali per progettare un ulteriore salto di qualità con vista sulla serie A**

# Da un Capodanno all'altro Com'è cambiata la storia

Dal "taglio" di Zahariev per il fattaccio nella notte di San Silvestro di un anno fa al pass per le finali di Coppa Italia: ecco il film biancorosso degli ultimi 12 mesi

**di Raffaele Baldini**  
▶ TRIESTE

Il film dell'Alma Trieste nell'anno solare 2016 è una raccolta di istantanee che regalano un album gradevole da sfogliare.

**Capodanno "caldo", cambio della guardia** Un fattaccio nella notte di Capodanno costringe la società di pallacanestro a prendere una decisione drastica sul giocatore Hristo Zahariev. Il taglio del bulgaro avviene prima della sfida contro Imola del 24 gennaio. Al suo posto arriva la point-guard Roberto Nelson che esordisce con 9 punti nella sconfitta in terra romagnola per 81-77.

**Il capolavoro del PalaDozza** Mancano pochi secondi alla fine, siamo 72 pari, palla a Nelson che s'avventura in una penetrazione contro tre giocatori della Fortitudo. Esitazione in aria, parabola alta ad evitare la stoppata e...ciuff!, Trieste espugna il tempio della pallacanestro italiana nel tripudio del centinaio di tifosi arrivati a Bologna. È l'inizio di un grande girone di ritorno.

**Lo "schiaccio" educativo** Per Eugenio Dalmasson sarà la chiave per svoltare in senso positivo la stagione. Con un ultimo quarto da tregenda, sotto i colpi di uno scatenato Chase e di un rissoso Hubalek, l'Alma capitola in quel di Matera, compagne ormai già di fatto retrocessa. Lo scossone è forte, i giocatori vengono messi alla gogna, ma quell'increscioso episodio sportivo genererà la più efficace reazione d'orgoglio del gruppo.

**Il record di pubblico** Contro Treviso è una festa: 5700 spettatori sono la cornice al record di pubblico per la serie A2. Una strepitosa risposta cittadina merita una prestazione da favola: la squadra di Dalmasson, con Nelson ai box, annichisce i veneti e vince 82-66, trascinata da un Pecile formato Nazionale. È l'"Allianz-Day", segno che il teatro cestistico locale può diventare un veicolo pubblicitario di capitale importanza.

**Quell'occasione persa** Si arriva ai playoff contro gli Orsi di Tortona, avversaria tosta, ma non



Nelson espugna così il PalaDozza: l'immagine simbolo del 2016 dell'Alma

## I PLAYOFF CON TORTONA

L'Alma sbaglia gara-3, in casa, e compromette il suo cammino negli spareggi per la promozione

trascendentale. L'Alma compie il capolavoro in gara-2, dopo aver perso la prima in quel di Casale Monferrato (campo omologato per la post-season), pareggiando la serie in trasferta con le prestazioni rimarchevoli di Parks e Nelson. L'occasione persa è riferita al terzo atto della serie, giocata sotto le volte del PalaTrieste; la squadra di Dalmasson con Nelson e Landi abulici, patisce e rincorre capitolando per 74-79. È il preludio a una gara-5 (dopo il pareggio in gara-4) senza storia: Tortona comanda dal primo minuto e chiude i giochi mettendo in mostra un'accoppiata Marks-Garri strepitosa (44 punti in due). Il finale recita 80-72, la stagione 2015/16 dell'Alma Trieste si chiude qui, con qualche rammarico.

**Estate travagliata** La solita estate con il mal di testa per far

## DERBY, DOPO 12 ANNI

Alma Arena sold out per il ritorno della classica sfida regionale Trieste-Udine, davanti a 7mila persone

quadrare i conti. Chiusura del bilancio, Gianluca Mauro e Alma tenuti in stand-by per questioni "politiche" interne al cda, un futuro che danza pericolosamente fra il fallimento e la prosecuzione dell'avventura. I giorni passano, il mercato viene gestito con la solita maestria degli attori in causa e alla fine, con l'aiuto economico silenzioso di Alma, Trieste può serenamente confermare l'A2 di pallacanestro.

**"Alma mater"** Ottobre 2016: viene formalizzato l'ingresso con la maggioranza assoluta di Gianluca Mauro nel cda della Pallacanestro Trieste. Questo fatto segna una svolta epocale dopo anni di sponsor assenti o soggetti forti latenti a supporto del basket; Mauro diventa amministratore delegato, mentre vengono confermati Giovanni Marzini alla presidenza e Ser-

gio Jankovics alla vice-presidenza. Mario Ghiacci sarà il direttore generale.

**L'Alma Arena** 1 Dicembre 2016. Il Pala Trieste - Pala Rubini prende una nuova denominazione, sarà Alma Arena. Con la presenza dell'avvocato Castaldo (azionista di maggioranza di Alma), in una sala stampa traboccante di gente, viene varato il nuovo corso per la gestione dell'impianto di via Flavia. Al restyling già effettuato in parte per connotare il palazzo, si apre quella che sarà la "new-wave" con concerti, eventi collaterali e uffici all'interno della struttura.

**Dopo 12 anni torna il derby!** Dodici anni dopo, il 3 dicembre 2016, davanti a quasi 7mila spettatori, si rivive il più sentito derby in regione, quello contro la Gsa Udine. Lo spettacolo è sugli spalti, colore e tifo al loro massimo per trascinare Corronica e soci al successo per 78-71. Non sarà una partita tecnicamente indimenticabile, ma quello che si è vissuto all'interno dell'Alma Arena, sarà un ricordo indelebile a imperitura memoria.

**Il botto di fine anno a Imola, Final Eight!** La squadra allenata da Dalmasson è un diesel che migliora di settimana in settimana. L'arrivo di Alessandro Cittadini mette benzina nel motore giuliano, al punto che in quel di Imola ci si giocano speranze di coppa. Comandando dal primo minuto, rischiando leggermente nell'ultimo quarto, Green e soci vincono in terra romagnola per 69-85. La concomitanza di risultati rende superfluo il recupero di Ferrara, Trieste è alle Final Eight!

**Il futuro...è adesso** Nell'ottica della continuità, Gianluca Mauro consolida le basi per il futuro: dopo il rinnovo a Lollo Baldasso, ecco il prolungamento con coach Eugenio Dalmasson sino al 2020. Trieste quindi ritrova il piacere di programmare e progettare senza vivere l'assillo di arrivare a fine mese. Il 2017, da questo punto di vista, schiude le porte a quello che potrebbe essere ricordato come l'anno del Rinascimento cestistico triestino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Breg, linea verde per arrivare in fondo

C Silver, dal vivaio le risorse di freschezza utili per correre anche nei playoff

▶ TRIESTE

Breg secondo copione, Bor e Don Bosco da rivedere, Servolana in veste di sorpresa. Il poker di triestine della C Silver regala un quadro piuttosto articolato in chiave di risultati, ma a rendere analogo il cammino è almeno un dato comune, quello della politica giovanile, adottata tra vocazione e molta necessità. Un tema che sta fruttando intanto al Breg, primo in classifica assieme al San Daniele, abile quest'anno a mantenere una ossatura da veterani, vedi i vari Carra, Pigato, Grimaldi, Cigliani, Schina

e Vecchiet, ma ammorbidendo nel contempo l'anagrafe con una truppa di rampanti, da Zobec a Gelleni, sino a Crismani, Spolaore, Giuliani, Ivan e Lorenzo Gregori, tutti alle prese con minutaggi significativi e con prestazioni in rialzo.

Insomma, l'esperienza non si tocca, ma il vivaio va sfruttato. Una missione antica dello sport che dalle parti di Dolina al momento rivela uno stato di salute niente male, grazie al lavoro di dosaggio dell'allenatore Tomo Krassovec e dell'assistente Miro Juric: «Penso ci sia una chiave fondamentale alla base - ha pre-

messo Max Spigaglia, altro "vecchio" del Breg passato da quest'anno al ruolo di direttore sportivo - e cioè non solo la bravura dei ragazzi a disposizione, ma pure la fiducia dei veterani, bravi ad accettare l'integrazione con piacere e massima disponibilità. Lo scorso anno siamo arrivati ai playoff forse scarichi e privi della giusta freschezza - ha aggiunto Spigaglia - ecco, questa volta vogliamo arrivarci ma accompagnati proprio da una freschezza che solo tanti giovani in rosa possono dare. L'obiettivo è più che mai questo».

Una sbirciata ai playoff può

farla anche la Servolana. Coach Bartoli ha (ri)accolto uno come Cernivani, ma dispone pure di altri giovani da svezzare al meglio sulla ribalta della ex C2. E i risultati intanto arrivano, attestati da 8 vittorie e una terza piazza, sia pur in coabitazione con la Ubc, bottino probabilmente inaspettato a inizio stagione. Altri temi in casa Bor e Don Bosco. Il Bor sperava di disporre di Marco Diviach, un possibile crack per la Silver, ma con il forfait dell'ex Fortitudo Bologna i piani sono cambiati; coach Mura sta prendendo le misure, ha iniziato malissimo, ma in qual-



Carra, anche quest'anno uno dei punti di forza del Breg

che modo ha riacquisito tono con 3 successi nelle ultime 4 gare. In coda il Don Bosco. Nuovo il tecnico, Gilleri, e tanti anche

qui i giovani da accudire. Gli alibi ci sono, ora devono arrivare anche i risultati. E al più presto.

**Francesco Cardella**



Antonio Conte

## PREMIER LEAGUE

## Conte da record e il Chelsea vola con sei punti sulla seconda

ROMA

«Inarrestabili». Li voleva proprio così Antonio Conte i suoi nuovi ragazzi del Chelsea e dopo l'ennesima vittoria, il 4-2 sullo Stoke City, che allunga a 13 la striscia di vittorie della squadra londinese ad un passo dal record assoluto in Premier League, l'ex ct azzurro non può che essere soddisfatto. Dopo 19

giornate, i Blues hanno sei punti di vantaggio sul Liverpool, rimasto il più immediato inseguitore dopo la vittoria sul Manchester City, mentre Pep Guardiola invita i suoi a «svegliarsi», ridimensionando le ambizioni: «Ora non possiamo pensare a grandi obiettivi». Quelli che invece insegue ancora una volta Conte: «I miei giocatori hanno mostrato grande volontà, gran

voglia di combattere e di vincere e di portare a casa questo entusiasmante risultato. Se lo sono meritato». «Quando vinci tanto, il rischio è di rilassarsi, ma questo non è avvenuto - ha detto ancora -. Ora viene il difficile, perché tutti vorranno provare a batterci, non solo per i tre punti ma per tante altre ragioni. Con uomini come i miei, io però dormo sonni tranquilli». Ba-

sta questo per dare ragione ad Arsene Wenger, secondo il quale solo il Chelsea può perdere il titolo. Di sicuro, l'ex ct è riuscito in pochi mesi a trasformare i talentuosi ma svagati Blues in una banda di lupi affamati, altrettanto talentuosi. Una trasformazione che non nello stesso periodo di tempo non è riuscita a un genio della panchina come Guardiola.

ROMA

Il 3 gennaio riapre la fiera dei sogni, ovvero il calciomercato che fino al 31 vedrà dirigenti e manager impegnati nella finestra invernale con il non facile compito di far quadrare i conti e rinforzare le varie squadre.

Dalla Juventus al Pescara, tutti i club sono a caccia degli uomini giusti. Ecco la situazione squadra per squadra.

- **ATALANTA:** Tutti vogliono i talenti della formazione orobica, ma nessuno andrà via adesso. Caldara è destinato alla Juventus, Kessiè andrà in Premier League, per Gagliardini fioccano le richieste, con Inter, Juve e Roma in prima fila. Nell'immediato piacciono Palacio dell'Inter e Hiljemark del Palermo, mentre in uscita c'è Paloschi.

- **BOLOGNA:** Per rinforzare il centrocampo potrebbe arrivare Cigarini dalla Samp, per il quale c'è la concorrenza del Watford. Per la difesa il ds Bigon tiene d'occhio Josué Sá, 24 anni, centrale del Vitoria Guimaraes, valutato 2 milioni. In avanti sembra fatta per Cerci.

- **CAGLIARI:** Il Cagliari deve risolvere il rebus del portiere, e piacciono Gabriel del Milan e Cragno dal Benevento. Dal club campano potrebbe rientrare il trequartista croato Pajac, poco utilizzato dal tecnico Baroni.

- **CHIEVO:** Dovrebbe partire Birsà, che ha ricevuto ricche offerte dalla Cina. Per il resto la squadra di Maran dovrebbe rimanere così com'è, a parte Floro Flores che andrà al Pisa.

- **CROTONE:** È uno dei club più attivi perché sogna una difficile salvezza. Lavora al ritorno di Budimir dalla Sampdoria. L'alternativa è Siligardi. Con il Real Madrid si sta invece parlando per Lucas Silva.

- **EMPOLI:** Il Pescara ha chiesto Gilardino, mentre in entrata piace Thiam ma c'è la concorrenza del Pescara. Chiesto Garritano al Cesena, mentre per Grassi è praticamente fatta.



Il giocatore dell'Inter Marcelo Brozovic

## Mercato di gennaio tutti cercano il colpo. Resta una giostra

L'Inter cede Felipe Melo e il Milan Luiz Adriano. Il Napoli preso Pavoletti potrebbe vendere invece Giaccherini

- **FIorentina:** Sarà difficile resistere alle richieste cinesi per Kalinic, ma i Della Valle ci provano. Il sogno di riportare Jovetic in viola si sta complicando: per il montenegrino è in prima fila il Fenerbahce.

- **GENOA:** Ceduti Pavoletti al Napoli e Rincon alla Juve, ora Preziosi pensa agli acquisti.

A sostituire i due partenti potrebbero arrivare Borja dall'Atletico Nacional, vincitore del Pallone d'Oro del Sudamerica, e Gabriel dal Palmeiras oppure lo juventino Hernanes. Preso Morosini dal Brescia.

- **INTER:** È una delle società più attive, ma deve anche ce-

dere. Gabigol potrebbe rimanere, Jovetic andrà via così come Felipe Melo, che si è accordato col Palmeiras. Mourinho ha detto no per la cessione di Darmian, che resterà allo United.

- **JUVENTUS:** Dopo Rincon potrebbe arrivare anche Witsel, cinesi permettendo. Man-

dragora dovrebbe tornare a Pescara. Da definire la situazione di Zaza. Il Lipsia ha chiesto Lemina, la replica bianconera è che ci vogliono 20 milioni di euro.

- **LAZIO:** Lotito deve risolvere la questione Keita, mentre De Vrij a giugno andrà al Man United.

L'unico movimento in entrata dovrebbe riguardare Paloschi. L'alternativa è Eder oppure El Ghazi dell'Ajax, che piace anche alla Roma.

- **MILAN:** Luiz Adriano è andato allo Spartak Mosca, mentre dall'Everton è in arrivo Deulofeu.

- **NAPOLI:** Preso Pavoletti, il Napoli potrebbe ora cedere Giaccherini e sostituirlo con Ciciretti del Benevento. In arrivo anche Leandro dalla Ponte Preta.

- **PALERMO:** Corini ha messo il veto sulla cessione di Bruno Henrique, mentre per rinforzare l'attacco si sta tentando di convincere il Frosinone a cedere Dionisi.

- **PESCARA:** Tanti arrivi per rincorrere una salvezza difficilissima. Ecco allora i nomi di Bovo, Gilardino, Budimir, Ledesma, Thiam, Ciano e Gonzalez. Qualcuno di loro arriverà.

- **ROMA:** Spalletti vuole un centrocampista, e piacciono Torreira della Samp e Sanson del Montpellier, e un esterno d'attacco. Defrel e Gomez costano troppo.

- **SAMPDORIA:** Il presidente Ferrero vuole lasciare tutto così com'è, senza fare movimenti. L'unica tentazione è di prendere Verre dal Pescara.

- **SASSUOLO:** Ha detto no alla Roma che voleva riprenderlo subito Pellegrini e ha sparato alto per Defrel.

- **TORINO:** Iturbe è vicino, ora è stato chiesto Castro al Chievo. A giugno Hart tornerà in Inghilterra e per questo con la Roma si parla anche di Skorupski.

- **UDINESE:** Il Montreal Impact ha chiesto Kone, e si può fare, mentre Wague potrebbe andare al Watford.

## BREVI

INTER

## Oggi in partenza per l'Andalusia

Primo allenamento del nuovo anno per l'Inter che oggi partirà alla volta dell'Andalusia per preparare le prossime gare. I nerazzurri si sono ritrovati in campo e guidati da Pioli hanno svolto la seduta con cui inaugurano il 2017 e che si è conclusa con una partitella a ranghi completi. Per il ritiro andaluso (in programma da domani fino al 6 gennaio) tutti convocati eccetto Radu, che prosegue la riabilitazione, Pinamonti fermato da una tonsillite e Felipe Melo in permesso.

NAPOLI

## Pavoletti al lavoro per esordio rapido

Inizio del 2017 in campo per il Napoli che si è ritrovato a Castel Volturno per una intensa seduta di allenamento. Sarri ha fretta di inserirlo negli schemi azzurri e i responsi medici sono incoraggianti: Pavoletti potrebbe essere tra i convocati già per il match con la Sampdoria alla ripresa del 7 gennaio, magari con l'idea di fargli giocare almeno una parte della gara di Coppa Italia contro lo Spezia del 10.

MILAN

## Niente sudamericani nella prima seduta

Il Milan si è ritrovato ieri per il primo allenamento del nuovo anno. Alla seduta hanno partecipato solo i giocatori europei: i sudamericani infatti sono attesi a Milanello il 3 gennaio. Dopo aver svolto un risveglio muscolare in palestra la squadra si è trasferita sul campo esterno dove ha svolto tutta una parte atletica con esercizi di allunghi e cambi di direzione.

BRASILE

## Neymar beffato da Coutinho

L'esterno offensivo del Liverpool Philippe Coutinho ha vinto il premio "Samba de Oro", riconoscimento assegnato al miglior giocatore brasiliano che milita in Europa, battendo a sorpresa l'attaccante del Barcellona Neymar, che aveva trionfato nelle ultime due edizioni. Evidentemente anche in Brasile si pensa di premiare le giovani generazioni.



TELEQUATTRO

Telequattro è di tutti.

Sveglia Trieste! alle 7.00

Il telegiornale 13.20 | 19.30 | 20.30 | 23.00

Trieste in diretta alle 18.00

Telequattro, la differenza c'è e si vede.



Per la tua pubblicità su Telequattro: A. MANZONI &amp; C. S.p.A. tel. 040 672 8311

**di Antonello Rodio**

▶ TRIESTE

Tanta fiducia nel girone di ritorno perché questa Triestina, composta tutta da giocatori nuovi, ora si conosce meglio e può solo migliorare e raccogliere i frutti di quanto seminato finora: è questo il messaggio lanciato dal mister alabardato Antonio Andreucci per il 2017 appena iniziato.

**Andreucci, lei ha sempre insistito sul fatto che una squadra nuova come la Triestina ha bisogno di un percorso di crescita: a che punto siamo di questo percorso?**

Al punto che ora bisogna concretizzare il buon lavoro fatto finora. È normale che con tanti nuovi serviva un periodo di assemblaggio iniziale, che per noi comunque è stato sufficientemente veloce, ma ora il gruppo è consolidato: il lavoro fatto finora presuppone un'ulteriore crescita, per cui d'ora in avanti lo spirito è di chi vuole concretizzare e valorizzare questo lavoro.

**Una crescita necessaria se si vuole ambire al primo posto.**

Visto che c'è chi ha fatto meglio di noi, l'obiettivo è di migliorarsi ancora, conservando però lo stesso spirito. Perché la maggiore conoscenza non significa maggiore facilità, ogni gara va sudata e al ritorno sarà un altro campionato per tutti.

**Un bilancio dell'andata?**

È stato un cammino positivo, dovuto in primis alla base di una società solida che ci lascia lavorare bene, costruita in poco tempo da Biasin e Milanese. E poi grande merito ai ragazzi che mi hanno seguito con professionalità. Inoltre come staff ci siano trovati subito bene: con Boldrin ho lavorato per tanti anni, ma con Princivalli e Bossi non ci conoscevo eppure c'è stata subito grande sintonia. Trovare persone disponibili e capaci ha facilitato il lavoro.

**Cosa l'ha colpita positivamente della squadra?**

La grande reazione dopo la sconfitta con il Mestre, che ci ha consentito di recuperare subito dei punti e fare due vittorie, una a Montebelluna per niente facile, e poi nello scontro diretto col Campodarsego. Quella settimana ho girato tanti giocatori, tutti si sono resi di-



L'allenatore della Triestina Antonio Andreucci in questa foto sembra indicare la strada da seguire

## Andreucci: «La Triestina deve credere ancora al primo posto»

L'allenatore detta la tabella di marcia: «Arriva il momento di concretizzare il buon lavoro svolto. Bisogna ritrovare determinazione negli ultimi 30 metri»



Dos Santos in azione

sponibili: è stata una scommessa che gli stessi giocatori ci hanno fatto vincere.

**In cosa invece c'è da miglio-**

**rare?**

Bisogna recuperare un po' di concretezza e determinazione negli ultimi trenta metri:

### DA DOMANI DI NUOVO AL LAVORO

Ultimo giorno di riposo oggi per gli alabardati. Il tempo per tutti di rientrare dalle rispettive località dove si è trascorso il Capodanno, di dimenticare in fretta panettoni, brindisi e spumante, e da domani si ricomincia a fare sul serio e ad allenarsi per preparare al meglio la ripresa del campionato.

Domenica 8 gennaio infatti è in programma la prima giornata del girone di ritorno della serie D, con la Triestina impegnata in

trasferita sul campo della Carenipievigina, fanalino di coda del campionato.

E con il ritorno anche di Franca e Corteggiano dal Sudamerica, il gruppo sarà tutto al completo agli ordini di Andreucci.

Sul piano fisico l'unico che andrà ancora monitorato è Bajic, che la scorsa settimana accusava ancora dolore per la forte botta rimediata nel corso della partita contro il Campodarsego, ma è comunque annunciato in ripresa. (a.r.)

normale che ci siano periodi nei quali gli attaccanti hanno difficoltà a fare gol, noi abbiamo supplito con reti dei difen-

sori arrivate al momento giusto. Ma ora bisogna recuperare quella determinazione che a inizio stagione ci ha consentito

Il modulo a tre puntemi ha convinto anche se in alcune circostanze per avere maggior equilibrio abbiamo rimescolato le carte. Mercato: solo se ne vale veramente la pena

un filotto importante. Poi va detto che abbiamo incontrato sul nostro cammino una squadra capace di un percorso che in Italia hanno fatto in pochi. Ma noi dobbiamo puntare sulla nostra crescita.

**Ha quasi sempre utilizzato un modulo a tre punte: l'ha convinta?**

Direi proprio di sì, anche se in alcune situazioni avere un maggiore equilibrio ci ha consentito comunque di fare buoni risultati, che sono arrivati anche senza le tre punte. E questo è un altro dato positivo.

**Si aspetta qualcosa dal mercato?**

Bisogna partire dal presupposto che questi ragazzi hanno fatto 37 punti nel girone di andata: questo ci ha soddisfatto ma anche fatto pensare che se crescono ancora, potranno farne di più. La nostra scommessa è questa, poi se la società vuole aggiungere qualcosa può starci, ma solo se può essere di aiuto per il gruppo e se ne vale veramente la pena. Ma siamo soddisfatti dei giovani che sono cresciuti e dell'impegno dei più esperti. E come detto dalla conoscenza migliore ci aspettiamo un ulteriore miglioramento.

**Tirando le somme, ci credete ancora al primo posto?**

Dobbiamo crederci noi e devono crederci anche i tifosi, che per noi sono determinanti in casa e fuori. Il bello di quest'anno è che si è ricreata una sinergia tra squadra, tifosi e società sulla quale costruire ancora, senza accontentarci e dando tutti il massimo impegno. È una bella sfida per tutti. Per questo auguro un 2017 ricco di soddisfazioni alla società, ai giocatori, ma anche ai tifosi e a tutte quelle persone che non possono venire allo stadio ma che dimostrano comunque di esserci e ci sostengono anche fuori dal campo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

### GIOVANISSIMI REGIONALI

## San Luigi, che attacco: 5 gol di media Anche il Trieste Calcio merita l'Elite

▶ TRIESTE

Due squadre che si giocheranno il titolo finale, quattro che cercheranno di mantenere la categoria. Questo il bilancio della prima parte del campionato regionale Giovanissimi. Le note più liete per le triestine arrivano da via Felluga e da via Petracco. Con 11 vittorie ed una sola sconfitta il San Luigi ha dominato il girone B concluso primo a 33 punti, tre in più del Tricesimo. Biancoverdi e friulani prenderanno parte al girone di Elite. Per la squadra di Gambin una prima parte mozzafiato con 61 gol fatti (oltre 5 di media) e 13 subiti. Difficile dire cosa sia andato male per il team del presidente Peruzzo che si candida a recitare ancora un ruolo da leader nella seconda parte.

Per l'Elite si qualifica anche il Trieste Calcio. I lupetti di Di Donato chiudono il girone E secondi a tre punti dal Donatello e ben 14 punti in più sulla terza. Il punto di forza è una grande

incisività in attacco e una difesa molto ben collaudata. In Elite anche Cjarlins (imbattuta), Aquileia, Fontanafredda, Ancona, Manzanese (unica ad aver sempre vinto) e Pro Fagagna.

Futuro diverso per le altre quattro triestine che dovranno sudarsi la permanenza nella categoria. Con 5 vittorie, un pari e 6 sconfitte il S. Andrea di Buseti chiude quarto il girone A con un campionato positivo. In evidenza l'attacco (28 reti in 12 incontri), secondo del girone. Nel gruppo C 4 vittorie, un pari e 7 sconfitte per il San Giovanni che ha le carte in regola per poter far bene come il Domio con 5 vittorie, due pari e 7 ko. La formazione di Zacchigna dovrà cercare di migliorare la fase difensiva. Infine, lo Zaule Rabuiese con due vittorie, 4 pareggi e 8 sconfitte. La difficoltà maggiore è stata il feeling con il gol (11 in 14 gare) ma c'è da scommettere che venderà cara la pelle per rimanere tra i regionali.

**Riccardo Tosques**

### Coppa Trieste/Lama Titus, due recuperi Borgo San Quirino acciuffa in vetta l'Adria

Due le gare di recupero che hanno chiuso il 2016 della Coppa Trieste/Lama Titus, entrambe valide per lo Sportest/Interaziendale. Il Borgo San Quirino piega per 3-1 (2-0 all'intervallo) la Pizzeria Raffaele con i gol di Zanzi, Favento (nella foto) e Senni; per gli sconfitti a bersaglio Xhyliqi. Nell'altra sfida la Siderurgia Triestina batte per 6-2 (4-1 al riposo) la Diodicibus Immobiliare con i centri di Pizzamus (3), Federico Corbatti, Rizzi (autorete) e Pisanu; per gli immobilari a segno Jelenkovic e Mingrone. Il successo del Borgo San Quirino cambia il vertice della graduatoria perché i ragazzi di Andrea Ambrosi agguantano in vetta l'Adria a quota 25 e con anche una partita in meno disputata. Una lunghezza in meno (24) per Lama Titus e Buffet Clai con quest'ultimo che deve recuperare due incontri. Segue a 22 il Me. Mi. Costruzioni che dopo il brillante avvio (7 vittorie di fila) è ora reduce da un pareggio e due sconfitte (contro Adria e San Quirino) presentandosi in campo in formazione rimaneggiata. Scorrendo la classifica ci sono Wild Cats (16), Siderurgia Triestina (12), Amici (10), Capitaneria di Porto (9), Diodicibus Immobiliare (9), Pizzeria Raffaele (7), Cartubi (7), Spartans (6), Longobarda (4). Marcatori: Gajovic (Adria) 27.

Questa invece la classifica della Coppa Trieste Elite con tre compagini, al momento, in lotta per il titolo: CherryBox24 24; Ortofrutta Settanni 22; Pizzeria San Nicolò/Moto Charlie 21; Dardanet 18; Dream Team 16; Auto Unik 15; Trieste Costruzioni, Centro Revisioni Arsenale 12; No Borders, Tecnomusic, United 6; Kuzezi 3. Marcatori: Radujko (Settanni) 24. (m.u.)



### CAMPIONATO TERGESTINO

## Lo scudetto è una questione a due tra Manzo Team e Terzo Tempo

▶ TRIESTE

Nella serie A del Campionato Tergestino continua il duello per lo scudetto tra il Manzo Team e il Bar Terzo Tempo, divise da un punto con i secondi che devono recuperare un incontro. I risultati: Idrotermozeta-I Dolci di Fulvio 5-1; Malmessi-Bravi Ragazzi 11-2; Bar Terzo Tempo-A Tutto Gas 6-2; Red Devils-Manzo Team 0-3; Borussia Soncini-Rapid In Bar 11-1.

La classifica: Manzo Team 41; Bar Terzo Tempo 40; Malmessi 34; Borussia Soncini 28; Idrotermozeta 18; I Dolci di Fulvio, A Tutto Gas 17; Rapid In Bar 15; Bravi Ragazzi 9; Red Devils 7. Marcatori: Pignatiello (Bar Terzo Tempo) 31; Reblu (Malmessi) 30.

In serie B la battistrada Bernarda Team soffre contro la Taverna da Boè ma al triplice esulta per il 4-3. Ed esulta anche per la sconfitta del Gladiator, secondo, contro l'Abbi-

gliamento Nistri (4-2). Gli altri risultati: Glenn-Ellevu Impianti 6-2; Red Thunder-Real Tergeste 3-4; Real Bunny-Real Panzetta 11-3.

La classifica: Bernarda Team 37; Gladiator 32; Ellevu Impianti 29; Real Bunny 28; Abbigliamento Nistri 26; Taverna da Boè 23; Glenn, Real Panzetta 16; Red Thunder 14; Real Tergeste 10. Marcatori: Xhyliqi (Ellevu) 25; Spinnato (Real Bunny) 24.

In serie C mezzo passo falso della capolista Atletico Calcio a Sette che impatta per 3-3 contro il Liquorificio Italia, penultimo della lista. Ne approfitta il Sunflowers che piega per 8-2 l'Outfit Café per avvicinarsi alla cima. Completa il quadro l'8-6 della Falegnameria Pecchiarri alla Pro Lorenzo. La classifica: Atletico Calcio a Sette 29; Sunflowers 26; Falegnameria Pecchiarri 25; Pro Lorenzo 18; Liquorificio Italia 7; Outfit Café 4. (m.u.)

# San Luigi festeggia un girone d'andata del tutto insperato

Il presidente Peruzzo non ha dubbi: «Si è creato un buon mix tra la linea verde e i giocatori che hanno già esperienza»

di Riccardo Tosques

TRIESTE

«Non ci saremmo mai aspettati di essere quarti alla fine del girone di andata. E secondo me ora il bello deve ancora arrivare». Ezio Peruzzo, presidente del San Luigi, si gode dall'alto dei suoi 25 punti un inizio di torneo di grandissima qualità. La matricola triestina ha piazzato sette vittorie e quattro pareggi, incassando quattro ko. L'ultimo dei quali brucia ancora in via Felluga: «Uno legge che il Lumignacco ci ha battuti 3-0 pensa che siamo stati rullati. In realtà è un risultato bugiardo, perché ce la siamo giocata. Ma non abbiamo avuto una giornata particolarmente fortunata».

La sconfitta contro il capitano-allenatore Godeas non può comunque intaccare un torneo sin qui pressoché perfetto. La formazione allenata da Max Pocecco ha fatto vedere un gioco concreto e a tratti spettacolare. Il merito di questi risultati? Pe-



Ezio Peruzzo

ruzzo non ha dubbi: «Il mix che si è venuto a creare tra linea verde e giocatori di esperienza. Il gruppo è davvero molto unito, non solo in campo. Quando si viene a creare un simile clima è evidente che poi tutto risulta più facile, anche se non mi sarei aspettato di avere così tanti punti». Sui singoli il presidente del San Luigi fa dei nomi importanti: «Dall'Ufm i vari Villanovich, Zetto e Bertoni stanno facendo molto, molto bene. Poi

abbiamo un giocatore come Tentindo, che sino al suo infortunio, è stato forse la sorpresa maggiore. E poi ci sono i giovani». La linea verde del team di via Felluga è sicuramente il punto di forza di una società che da sempre cura il proprio settore giovanile con attenzione quasi maniacale. Basti pensare al giovane Carlevaris, classe 2000: «Lo abbiamo fatto esordire in prima squadra, d'altronde è un ragazzo che ha avuto la possibilità di accasarsi nella categoria Allievi di una società professionistica, ma che almeno per ora ha preferito rimanere a Trieste. È un giocatore dalle enormi potenzialità. Siamo felici che sia rimasto con noi». La scelta di puntare sempre di più sui giovani ha anche mietuto qualche "vittima", come il caso della bandiera biancoverde Tommaso Casseler: «Casseler faceva fatica a trovare spazio da titolare e quindi ha preferito accasarsi al Primorje. Ci sta, ma noi siamo convinti di proseguire



Nella foto d'archivio il San Luigi contro il Lumignacco

nel ringiovanimento della nostra squadra tanto che si alleneranno con noi altri giocatori giovani quali Gridel e Rudez».

Per quanto riguarda il 2017 Peruzzo parla soprattutto di giovani: «Stiamo disputando quattro campionati regionali,

oltre ai Junior. La speranza è di portare a casa almeno un titolo». L'ultimissima battuta riguarda però la prima squadra: «Non siamo attrezzati come il Cjarlins e non abbiamo le qualità di Gemonese e Lumignacco, però siamo a sei punti dai

play-off nazionali. Pensiamo a continuare a far bene, a permettere ai giovani di esprimersi. Certo, si sa che l'appetito vien mangiando quindi se tra un paio di mesi saremo ancora lassù, allora ne ripareremo».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

# «Campionato aperto, aspettiamoci sorprese»

Il presidente del Kras Repen, Goran Kocman immagina un girone di ritorno ancora molto incerto

MONRUPINO

«Indipendentemente da cosa faremo noi, ho il sentore che il campionato non sia ancora chiuso e che non mancheranno le sorprese». Goran Kocman, presidente del Kras Repen, immagina un girone di ritorno che avrà ancora molto da dire sulla classifica finale. Con 24 punti in 15 incontri giocati le Furie rosse del Carso occupano la quinta posizione con il secondo miglior attacco del torneo (27 gol, sette in meno del Cjarlins Muzane) ma anche il quarto maggior numero di reti incassate (26).

Partiti in sordina con il tec-

nico Gianni Tortolo, i biancorossi hanno ripreso vigore grazie al ritorno in panchina del direttore sportivo Radenko Knezevic. «Direi che complessivamente abbiamo fatto un buon girone di andata. Abbiamo lasciato qualche punto per strada ma la classifica attuale rispetta quanto fatto», racconta Kocman. In questa prima fase sono emersi fondamentalmente due giocatori. Il primo è ovviamente Ziga Smrtnik: «È un attaccante formidabile, può davvero fare ancora meglio perché ha solo 22 anni. Gli auguro davvero di maturare ancora e di crescere, sia per lui, che per il Kras Repen». Il



secondo giocatore è Luca D'Agnolo: «Con le sue parate ci ha fatto fare diversi punti importanti. Anche lui è un portiere giovane, che si sta

confermando come uno dei migliori della categoria».

Tornando alla squadra, nel complesso stanno emergendo i punti chiave della politi-

Una foto d'archivio del Kras Repen che dopo quindici incontri giocati può annoverare ventiquattro punti e il secondo miglior attacco del torneo

ca del Kras: «I giovani stanno prendendo sempre più confidenza con l'Eccellenza. Knezevic sta facendo ruotare bene i fuori quota. Questo fattore per noi è molto importante perché ho sempre detto che tra non molto voglio vedere un Kras composto perlopiù da giocatori provenienti dal nostro vivaio». Ma la squadra di Monrupino cosa può dire in questa Eccellenza? «Il secondo posto dista sette punti. Mi chiedo perché non provarci. Non dico che a tutti i costi dovremo arrivare ai play-off nazionali, però direi che se ci crediamo davvero il traguardo non è lontano. Sinceramente sono molto ot-

timista».

Oltre a fare un girone di ritorno migliore rispetto a quello di andata, Kocman racconta gli altri due auspici per il 2017. «La squadra dei Giovanissimi provinciali ha dimostrato sino ad ora di poter vincere il campionato. Me lo auguro vivamente. Così come mi auguro che gli Allievi possano mantenere la categoria per avere il prossimo anno tre squadre impegnate nei rispettivi campionati regionali». E per finire Kocman fa riaffiorare un vecchio pallino: «Il sogno nel cassetto del Kras Repen? Avere un centro sportivo nel quale tutte le squadre possano allenarsi a Repen, senza essere sparpagliate». Un sogno che l'uomo che è riuscito a portare per tre volte la serie D in un comune di 800 abitanti farà di tutto per realizzare.

(r.t.)

# Vesna, è stato un anno pazzesco con la Coppa Italia tra i rimorsi

SANTA CROCE

«È stato un 2016 pazzesco, peccato però per non aver centrato per il secondo anno consecutivo la finale di Coppa Italia». Roberto Vidoni, presidente del Vesna, non nasconde gioie e dispiacere di un'annata storica. «Nella semifinale in Coppa Italia abbiamo avuto sfortuna. Anche se la Gemonese è una ottima squadra e la classifica in campionato lo conferma, non avremmo meritato di perdere e di uscire dalla manifestazione di cui siamo i campioni in carica», puntualizza il numero uno



Una partita del Vesna nella foto d'archivio

del sodalizio di Santa Croce. Nel girone di andata il Vesna ha totalizzato 18 punti frutto di quattro vittorie, sei pareggi e cinque sconfitte. Il dato più negativo sono i 27 gol incassati, terza difesa più perforata del torneo. «Abbiamo un po' pagato ad inizio di torneo la decisione di ringiovanire la squadra, una scelta ben determinata che il nostro allenatore Luigino Sandrin ha deciso di accettare come una scommessa», racconta Vidoni. Alla fine negli ultimi tre incontri i biancoblu sono usciti dalla zona calda della graduatoria grazie a sette punti sui nove disponibili: «Sì, siamo in crescita. Ma è ovvio che sia così. I giovani stanno acquisendo sicurezza, i giocatori non disponibili ad inizio stagione stanno piano piano tornando. Pensiamo a Bozicic, Avdic, Toffoli, giocatori troppo

importanti per questa squadra». C'è comunque qualche rammarico per alcuni punti persi inopinatamente per strada: «La sconfitta in casa col Tricesimo, il pareggio a Lignano quando stavamo vincendo 2-0 fino a pochi minuti dal termine. Ma bruciano anche le sconfitte troppo larghe con Chions e Gemonese».

E proprio contro la seconda in classifica, il Vesna ha perso la semifinale di Coppa Italia: «Credo che sia l'unico vero neo del 2016. Mi sarebbe davvero piaciuto chiudere questo meraviglioso anno solare conquistando il pass per la finalissima di gennaio. Peccato». Notizie positive giungono invece dalle nuove leve. I nomi sono diversi: «Sammartini sta facendo un bellissimo campionato in attacco, poi abbiamo Disnan che si sta ri-

confermando come giocatore di qualità. Non si possono poi non citare i vari Delbello, Male, De Napoli o Inchiostri, elementi che si stanno amalgamando al meglio, migliorando di domenica in domenica». L'auspicio per il 2017? «Continuare a lavorare in modo professionale, curando al meglio il settore giovanile che grazie al lavoro di allenatori, dirigenti e genitori è in costante crescita per merito anche di Stefano Maganja». L'ultima battuta Vidoni la rivolge al Sistiana Duino Aurisina, «società con la quale stiamo continuando a collaborare proficuamente», e ai propri tifosi, «encomiabili, nel supportarci sempre, anche nei momenti più difficili di un campionato che nel girone di ritorno credo potrà darci molte soddisfazioni».

(r.t.)

# “Biri”, tutta l’energia dei 40 anni

Il “martello” umbro vuole portare in alta classifica lo Sloga: «C’è grinta ma soffriamo in ricezione»

di Andrea Tricoli

► TRIESTE

Se non ci fosse bisognerebbe inventarlo. E ne vorremmo almeno sei, come lui, per formare la nostra squadra ideale. Stiamo parlando di Francesco Biribanti, il 40enne “oppositore” dello Sloga Tabor Televita, che non si sottrae a un consultivo dell’anno appena trascorso e che getta al contempo già le basi per il nuovo che si sta affacciando. «C’è tanta grinta e motivazione, nonostante la classifica ci dia torto e qualche acciaccio e impedimento logistico ci abbiano limitato in questi giorni di festa», spiega il “Biri”, una sorta di allenatore-giocatore, che sente però di poter dare ancora tanto alla causa biancorossa. «Da oggi si torna però tutti assieme e tutti uniti a lavorare per questa parte finale del girone di andata: sappiamo che sarà difficile ma dobbiamo a tutti i costi ripartire e vincere almeno due partite, per chiudere al meglio il girone».

Cosa è cambiato però, a di là della categoria, la B unica, in questo Televita che non sta ricavando i buoni risultati della stagione scorsa? «Stiamo soffrendo tanto in ricezione, rispetto l’anno passato - ammette con cognizione di causa - e quindi poi ne risentiamo nella costruzione del gioco. La squadra è ottima e motivata; abbiamo tanti giovani e una rosa più ampia, duttile e ricca. Eppure, per motivi psicologici e l’influenza di alcuni episodi, non stiamo rendendo quanto potremmo».

«È da tempo che con Cuturic, con lo staff ma anche col duro allenamento individuale - continua - stiamo cercando le ragioni di questi problemi. Fatti e numeri ci sono contro, questo è chiaro: ora sta a noi offrire un 2017 diverso, migliore, in cui risalire la china e allontanarci il più presto possibile da una zona che non ci compete. Ma nella quale, classifica alla mano, siamo purtroppo invischiate». Anche il bomber ternano si augura, per se stesso e la squadra, una ripresa immediata e un girone di ritorno più brillante e con minore fatica, anche perché finora non si è incontrata una squadra che possa ammazzare il campionato. Sul suo stato di salute e sulla forma fisica è chiarissimo: vuoi giocare ancora per un altro anno? «Se sto così e facendo i de-



Biribanti in azione con la maglia dello Sloga Tabor Televita

biti scongiuri - ci conferma Francesco, tra il serio e il guascone - ne faccio altri 10! Mi dovrete sopportare per un decennio. Scherzi a parte, finché sto così bene, farò di tutto per mantenermi al top e dare una

mano al Televita». Come lui, reggono bene altri veterani, gente che ha calcato per anni i campi di Serie A1, da Saraceni del Cordenons, Gavotto (Bolzano), ad altri rivali e amici che sente ogni tanto: tutti unanimi

sulla bontà e sulla difficoltà di questo torneo, dal livello mediamente alto, e pronti a scambiarsi le opinioni su squadre e rivali incontrati. Ma Biribanti non è solo colonna dello Sloga Tabor: il comitato territoriale

della Fipav lo ha scelto già da tempo per fungere da esempio e catalizzatore nelle scuole. Il progetto di diffusione del volley negli istituti scolastici, passa anche per i corsi e le presenze che il “martello” umbro effettuerà in alcune scuole del territorio giuliano che hanno aderito o che possono ancora iscriversi al progetto. Un lavoro importante da parte dell’ex nazionale azzurro, che insegnerà pallavolo, istruirà i giovani studenti delle medie e si renderà veicolo di diffusione per un movimento che sa di dovere cominciare dalle sedi d’istruzione. Tra sport, relazioni pubbliche, essere uomo-immagine della Fipav locale e tanti interessi, il “Biri” è anche organizzatore locale, per portare lo spettacolo dell’amica Federica Lisi (vedova del compianto amico Bovolenta, ndr) nella Venezia Giulia, col sostegno di patrocinatori che possano offrire un teatro o una location degna dell’evento. Ci saluta col braccio alzato augurando a noi, ai lettori e alla città intera un Buon anno: quello stesso braccio mulinato con maestria per abbattere i muri e le difese avversarie, un’arma micidiale per riportare al più presto il Tabor in posizioni più consone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TELEVITA CARICO ALLA RIPRESA DI CAMPIONATO

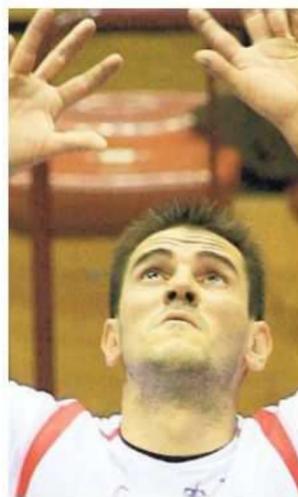
### Restano tre partite due sono alla portata

► MONRUPINO

Un 2016 che resterà comunque nella storia e nei ricordi dello Sloga Tabor e dei propri tifosi. Nella prima parte dell’anno solare la conclusione di un’indimenticabile stagione biancorossa in B2, col miglior risultato di sempre: un secondo posto, dopo tante giornate passate in cima alla classifica del girone, ben 43 punti in cascina, e una promozione che, sebbene generale e programmata in quanto dovuta a nove delle 12 partecipanti, ha spalancato alla società storica del volley triestino un risultato atteso da tanti anni.

La promozione nella B unica, una terza serie nazionale che ha caricato il Televita di attese, di

speranze e di motivazioni. Le prime 10 giornate di questa stagione non hanno finora restituito quanto di buono fatto dalla società: dall’ampliamento della rosa, all’allargamento ai giovani (grazie alla collaborazione col Coselli, ndr), all’affidamento del sestetto al neo-allenatore Jasmin Cuturic, fino alla conferma della diagonale “veterana” dei senatori Rignonat-Biribanti, tutti elementi che confermavano la volontà del Tabor di affrontare al meglio la Serie B. Purtroppo sono venute solo tre vittorie in questa prima parte, con enorme rammarico dei punti e delle occasioni gettate via contro Silvolley e Volley Treviso, e con l’harakiri della sconfitta evitabilissima contro la non tra-



Stefano Rignonat (foto Lasorte)

scendentale Bassano. Quattro o sei punti in più avrebbero dato tutto un altro volto alla classifica dei triestini che, dopo la sosta natalizia, torneranno in campo l’8 gennaio per lo sprint invernale della conclusione dell’andata. Nelle tre gare finali il Televita

dovrà incontrare Aduna Casaserugo, poi andare a Prata in casa della capolista e concludere con il match casalingo contro il C9 Arco Riva, altra rivale interessante nella corsa alla permanenza in categoria. Tranne l’insidia Prata dunque, due gare su tre alla portata di Kante e compagni, due gare che dovranno rivelare se questa compagine ha gli attributi e soprattutto le carte in regola per virare al meglio alla boa. Il lavoro in palestra di questi giorni conferma questi presupposti: la pattuglia biancorossa non salta un turno di allenamento, ha fame e brama di esercizio, di sessioni tecniche e tattiche e ci sta dando dentro per farsi trovare lucida e determinata all’importante sfida contro l’Aduna. Per cancellare lo scivolone Bassano, per non regalare punti alle inseguatrici e anche per dimostrare l’efficacia del passaporto di Monrupino, un “fortino”, un impianto sicuro nel quale il Tabor ha finora raccolto ben nove dei 10 punti totali. (a.t.)

## Under 18, Tabor a segno col Torriana

► TRIESTE

Tra i maschi dell’Under 19 regionale comanda il girone il Viteria Prata. Questi i risultati dell’ultimo turno: Prata-Olympia Gorizia 3-0, Sloga B-Futura Cordenons 0-3, Cervignano -Sloga Tabor A 0-3 (15, 19, 14). Tabor A-Olympia 2-3, Futura-Prata 0-3, Sloga B-Cervignano 0-3. Prossima giornata compresa tra il 13 e il 15 gennaio. Classifica: Prata 10, Futura e Sloga Tabor A 9; Prata 7; Olympia Gorizia 5; Sc. Pall. Cervignano 3, Sloga Tabor B 0.

Così invece nell’ultimo turno prima della sosta per gli Under 18: Gemona-Olympia Gorizia 0-3, Stella Udine-Pga Volley 3-0, Reana-Futura Cordenons 0-3, Futura B-Travesio 3-0, Sloga Tabor a segno con un bel 3-0 (10, 22, 25) a spese del Torriana. Si riparte a breve con il turno del 6-8 gennaio.

Questa la classifica del girone: Olympia e Futura A 12; Sloga Tabor e Stella Volley Ud 9; Gemona e Futura B 6; Travesio 3, Pga Volley Club TS 2; Reana 1, Torriana 0.

Archiviati gli esiti del 6° turno nella poule di Under 16: Sloga Tabor-Torriana anche qui in questa categoria e risultato di 3-1 per i giovani biancorossi; nel derby tra Pga Volley Club e Centro Coselli vincono gli ospiti 0-3 (15, 16, 19), e infine Ok Val Gorizia, capolista fino a qui imbattuta e intoccabile, che si impone 3-0 (20, 17, 18) a spese della Ecoedilmont Virtus. Tutti i maschietti di nuovo in campo per il settimo turno nella giornata, in agenda l’8 gennaio.

Classifica: Ok Val Gorizia 15 punti; Centro Coselli 13; Sloga Tabor 9; Fincantieri Monfalcone e Ecoedilmont Virtus 8; Asd Volley Torriana 1, Pga Volley Club Ts 0.

Per gli U14 infine, nella seconda giornata a concentrazione, Coselli battuto 1-2 dal Prata, Evs - Pordenone 0-3, Centro Coselli che supera 3-0 il Martignacco e Prata che si ripete col 2-1 anche a spese dell’Eurovolleyschool Evs che pure aveva iniziato bene vincendo il primo parziale. Prossimo turno previsto per il 15 gennaio, in un girone guidato dal Muzzana-Palazzolo a quota 11, ma tallonato a una sola lunghezza dai giovani atleti del Coselli. (a.t.)

# “Io e Lei”, a teatro per ricordare Bovolenta

La vedova dell’azzurro morto nel 2012 presenterà la pièce e la sua Onlus sulla cardioprevenzione



Vigor Bovolenta

► TRIESTE

Il mito del campione Vigor Bovolenta riecheggia sul fondo della pièce teatrale dedicatagli dalla moglie ma in questo evento, che potremo vivere a Trieste nel 2017, c’è molto altro e di più. C’è un insegnamento che viene dal cuore: dal cuore della vedova, Federica Lisi, pronta a gettarsi in campo per aiutarsi e aiutare il prossimo. Dal cuore dello sport, che si trasforma in veicolo per la solidarietà. Da un muscolo, che ha tradito il campione ed ex azzurro del volley e che va difeso e protetto, perché

non pompa solo sangue ma anche messaggi di speranza. Al Teatro sloveno Kulturni Dom di via Petronio, l’ex atleta e pallavolista Lisi, con la rocker e artista Pia Tuccitto, porterà lo spettacolo itinerante “Io e Lei”: un reading musicale in cui si alternano brani in note e letture raccontate dalla Lisi, tratte dal libro “Noi non ci lasceremo mai” (ed. Mondadori, 2013, scritto da lei con Anna Cherubini). Il campione di pallavolo ci ha lasciato troppo presto, nel marzo 2012. Ma l’uomo lascia una compagna con quattro figli e in attesa del quinto.

Cosa fare a quel punto? Arrendersi? No, Federica Lisi è donna troppo battagliera e caparbia per farlo: come autoterapia si getta a capofitto nella scrittura, nell’analisi. Ha bisogno di sfogarsi e condividere il proprio dolore.

Ne esce il libro “Noi non ci lasceremo mai”. Che è come un figlio ma non è il solo parto. La Lisi è un fiume in piena, dorme tre, forse quattro ore a notte; segue i figli certo ma gira per diffondere il libro, diventato anche una Onlus, un’associazione per educare allo sport, aiutare a comprendere l’importanza

della cardioprotezione, del primo soccorso, della prevenzione. Dall’incontro con la cantautrice Pia Tuccitto nasce anche la rielaborazione di “Io e Lei”, quella che sarà sul palco a Trieste. «Una città fantastica, che vive di sport e di emozioni, che si affaccia sul mare e con una piazza (Unità d’Italia, ndr) unica: ho subito capito, quando ci sono venuta la prima volta, che ci sarei tornata e che sarebbe stata la location perfetta per il mio messaggio, per il progetto di fare sentire il battito, le emozioni che scorrono e che attendono l’abbraccio dei triestini».

Queste le parole della Lisi, entusiasta dell’iniziativa, che verrà ripetuta poi anche a Gorizia. Vorrebbe tornare spesso nella nostra città e che come “missione” ha un grande obiettivo: affiancarsi al Minivolley in Piazza del giugno 2017, supportata dal Comitato Fipav territoriale, dal Coni e da un ambasciatore in terra giuliana importante come Francesco Biribanti. Il campione dello Sloga Tabor Televita, grande amico del Bovo e della Lisi, ha sposato fin da subito l’idea di portare alle nostre latitudini lo spettacolo “Io e lei”. Abbinato al nuovo progetto “Sedici cuore” (16 era il numero di maglia di Bovolenta, ndr). Un intrattenimento mirato e toccante, una condivisione di esperienze dolorose e reali, un colpo alle coscienze e una svegliata agli animi.



Borut Ban in azione

▶ TRIESTE

Difesa consolidata, attacco ritrovato. Lo Jadran si gode il momento sulla ribalta del campionato di C Gold, stagione che sinora parla di sette vittorie, per altro consecutive, e un rassicurante quarto posto da condividere con Monfalcone e Padova. E dire che l'avvio è stato disastroso, con un filotto di sconfitte e specie con il serio rischio d'incappare in una forma di velata depressione, con il morale da inventare.

Poi il calendario ha cambiato colore, ha proposto squadre (sulla carta) abbordabili e lo Jadran ha saputo svolgere

## FASE POSITIVA PER I "PLAVI"

## Lo Jadran ritrova l'attacco e se la gioca a Corno

bene i compiti di casa e in gita, cesellando una classifica che a ottobre rantolava. La svolta? Prova a definirla Borut Ban, uno dei simboli dello Jadran del neo allenatore Dean Oberdan, anche egli rinvigorito dalla collana di affermazioni colte tra novembre e dicembre. «Penso che il merito maggiore sia stato mantenere calma e spirito nei momenti difficili - premette il play - : è vero, anche il calendario particola-

re ha fatto la sua parte ma la compattezza del gruppo ha consentito di continuare la strada senza ulteriori sbandamenti, trovando poi quel filotto che ci ha dato sicurezza maggiore. Rimpianti? In effetti forse la sconfitta dell'ultimo turno dell'anno, in casa con Jesolo, formazione per altro di alta classifica ma che probabilmente potevamo anche piegare». Non è stato nel complesso solo lo spirito di grup-

po a incentivare il colpo di coda dello Jadran. La difesa, quasi sempre, ha fatto il suo dovere ma sono stati poi i giochi offensivi a decollare maggiormente, consentendo una distribuzione collettiva dei punti e pochi sprechi. «Questo aspetto della squadra riguarda di conseguenza anche il mio rendimento - ammette Borut Ban - : le mie prestazioni in avvio di stagione non sono state eccellenti ma poi,

quando la squadra ha ritrovato la consapevolezza in attacco, sono maturato, come tutti del resto». «Tutti sanno insomma quando prendersi le responsabilità al tiro, fermo restando che la forza della difesa deve restare la nostra caratteristica, ed è quanto vuole coach Oberdan, allenatore nuovo ma con cui - aggiunge il play - ci siamo trovati subito bene». Prossimo scalo il 7 gennaio a Corno, turno valido per 14° di andata, il primo del 2017. «Ce la possiamo giocare con tutti - conclude Ban - e del resto ultimamente lo abbiamo ben dimostrato sul campo».

Francesco Cardella

## SERIE C GOLD

## Falconstar, Db Group da battere con i rientranti Scutiero e Vittor

di Michele Neri

▶ MONFALCONE

Alessandro Scutiero e Alberto Vittor sono pronti al rientro. È quanto hanno detto le due amichevoli giocate negli ultimi giorni dell'anno solare dalla Energy Lab Falconstar, alla Polifunzionale con la Bluenergy Codroipo e la Calligaris Corno, organizzate per riprendere confidenza con il ritmo agonistico ma anche e soprattutto per testare le condizioni dei due giocatori reduci da infortuni. Seppur in un contesto amichevole, con inten-

sità ridotta, le indicazioni dal playmaker triestino e dall'ala monfalconese sono state positive: entrambi sono entrati nelle normali rotazioni di coach Franceschin e dunque sono destinati a rimpolpare la rosa che la Falconstar iscriverà a referto domenica nella gara interna con Montebelluna.

«Mi hanno dato segnali discreti e quindi penso di poterli utilizzare almeno per qualche minuto - conferma coach Franceschin - : ovviamente l'intensità di queste due amichevoli tra Natale e Capodanno non pote-

va essere altissima e in campionato è tutto un altro discorso, ma clinicamente sono guariti e hanno davanti questa settimana per crescere ancora di condizione». Quello che attende la truppa nei prossimi giorni è infatti un menù corposo di allenamenti di basket e atletica, con una seduta in più (stasera) rispetto ai consueti tre allenamenti settimanali, proprio per smaltire velocemente le tossine delle feste. Lo staff tecnico non vuole lasciare nulla al caso in vista della gara con la Db Group, una sfida importante non solo

perché nella tabella di marcia è inserita tra quelle da vincere senza se e senza ma dato il divario di punti in classifica a favore dei biancorossi (14 per la Energy Lab, 8 per Montebelluna) ma anche perché chiude ufficialmente il girone di andata. Girare la boa a quota 16, con 8 vittorie e 5 sconfitte, significherebbe un bel passo verso i play-off, visto che a quel punto alla Falconstar basterebbe solo mantenere il fattore-campo nel girone di ritorno (6 gare in via Baden Powell) per essere matematicamente certa del traguardo fissato a inizio stagione. La prossima settimana sarà invece importante per conoscere i tempi di recupero di Max Moretti: si sottoporrà agli esami di rito per valutare il decorso post operazione alla mano fratturata. In casa Energy Lab c'è attesa, per-



Alessandro Scutiero durante una partita (foto Bonaventura)

ché è il suo rientro o meno in tempi brevi che può spostare davvero gli equilibri tecnici e di alternative a disposizione, per la Falconstar. Il ritorno in campo di Scutiero, infatti, va semplicemente a tamponare la partenza di Andrea Cherubin, che do-

menica giocherà la sua ultima partita in biancorosso prima di tornare a giocare in Serie D con la Pm, mentre quello di Vittor avviene in un ruolo già più che coperto dai vari Miniussi, Benigni e Petrovic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO

A NATALE  
FIOCCANO I REGALISFOGLIA IL PICCOLO  
PER 3 MESI a soli 19,99€

Per te 10€ di sconto da spendere su SaldiPrivati

Scopri come su [s.gelocal.it/ilpiccolo](http://s.gelocal.it/ilpiccolo)

IL PICCOLO è un servizio in abbonamento a 19,99€/mese. La promozione, a partire dal 6/12/2016 fino al 30/04/2017, prevede un primo periodo di abbonamento trimestrale al costo complessivo di 19,99€ e include un buono sconto del valore di 10€ da spendere rispettivamente su [www.saldiprivati.com](http://www.saldiprivati.com). Al termine del periodo promozionale (3 mesi), il costo dell'abbonamento sarà, salvo disattivazione, di 19,99€/mese.

saldiprivati



# GLI EVENTI DEL 2017

ROMA

I Mondiali di atletica leggera, nuoto e sci sono gli eventi sportivi di cartello nel 2017. E occhio alla tappa del Giro d'Italia San Candido-Piancavallo di venerdì 26 maggio.

**GENNAIO**

2 Parte l'edizione 39 della Dakar da Assuncion (Par); 3 Sci: Cdm slalom d a Zagabria; 5 Sci: Cdm, slalom d a Zagabria

7 Sci: Cdm, gigante u ad Adelboden e gigante d a Maribor; 8 Sci: Cdm, slalom d a Maribor e slalom u ad Adelboden; 10 Sci: Cdm, slalom d a Flachau; Calcio: Coppa Italia; ottavi Napoli-Spezia;

11-29 Pallamano: Mondiale u in Francia; Calcio: Coppa Italia; ottavi Fiorentina-Chievo e Juventus-Atalanta; 12 Calcio: Coppa Italia; ottavi Milan-Torino; 13: Sci: Cdm, combinata u a Wengen; 14-15 Sci: Cdm, slalom e combinata d a Altenmarkt-Zauchensee e discesa a Wengen; Calcio: in Gabon al via la Coppa d'Africa; 15 Sci: Cdm, slalom u a Wengen

17 Calcio: Coppa Italia; ottavi Inter-Bologna; 18 Calcio: Coppa Italia; ottavi Sassuolo-Cesena e Lazio-Genoa; 19 Calcio: Coppa Italia; ottavi Roma-Sampdoria; 20 Sci: Cdm, Super G u a Kitzbuhel

21 Sci: Cdm, discesa u a Kitzbuehel e superG d a Garmisch; 22 Sci: Cdm, discesa d a Garmisch e slalom u a Kitzbuehel; 24 Sci: Night event u a Schladming e gigante d a Plan De Corones; 25 Calcio: Coppa Italia; quarti di finale

28 Universiade invernale in Kazakistan; Sci: Cdm, discesa u a Garmisch e SuperG d a Cortina; 29 Sci: Cdm, discesa d a Cortina e gigante u a Garmisch

**FEBBRAIO**

1 Calcio: Coppa Italia; quarti di finale; 4 Rugby: Sei Nazioni, Italia-Galles; 6-19: Mondiali di sci alpino a S.Moritz

11 Rugby: Sei Nazioni; Italia-Irlanda; 14 Calcio: Champions; ottavi Benfica-Borussia Dortmund e Psg-Barcellona; 15 Calcio: Champions; ottavi Bayern-Arsenal e Real Madrid-Napoli

16 Calcio: Europa League; andata sedicesimi Villarreal-Roma e Mönchengladbach-Fiorentina; 17-26 Bob: Mondiali a Sochi

21 Calcio: Champions; ottavi Bayer-Athletico Madrid e City-Monaco; 22 Calcio: Champions; ottavi Porto-Juventus e Siviglia-Leicester; Sci Nordico, Mondiali a Lahti; 23 Calcio: Europa League; ritorno sedicesimi con Roma-Villarreal e Fiorentina-Mönchengladbach; 25 Sci: Cdm; gigante u a Kvitfjell e discesa d Crans Montana

26 Sci: Cdm; slalom u a Kvitfjell in Norvegia e SuperG d a Crans Montana; Rugby: Sei Nazioni; Inghilterra-Italia.

**MARZO**

1 Calcio: Coppa Italia; semifinali di andata; 3-5: Europei di atletica leggera indoor a Belgrado; 4 Sci: Cdm discesa d a Jeongseon in Corea e gigante u a Kranjska Gora; 5 Sci: Cdm discesa u a Kranjska Gora e SuperG d a Jeongseon

7 Calcio: Champions; ritorno ottavi Napoli-Real e Arsenal-Bayern; 8 Calcio: Champions; ritorno ottavi Borussia Dortmund-Benfica e Barcellona-Psg; 9 Calcio: Europa League; ottavi andata; 10 Sci: Cdm; discesa d a Squaw Valley

11 Sci: Cdm; SuperG d a



Usain Bolt sarà il personaggio più atteso dei Mondiali di atletica leggera a Londra. Nella foto a destra Federica Pellegrini



Il 3 giugno a Cardiff in Galles si giocherà la finale della Champions League di calcio. Il giorno prima verrà invece assegnata la Coppa Italia



Vincenzo Nibali

## Mondiali di atletica e nuoto Giro d'Italia sul Piancavallo

Tra gli appuntamenti principali anche la rassegna iridata di sci in Svizzera  
Sarà Londra il teatro delle gesta di Bolt mentre Budapest aspetta la Pellegrini

Squaw Valley; Rugby: Sei Nazioni; Italia-Francia; 14 Calcio: Champions; ritorno ottavi Juventus-Porto e Leicester-Siviglia; 15 Calcio: Champions; ritorno ottavi Monaco-Manchester City e Atlético Madrid-Bayer Leverkusen; Sci: Cdm; discesa u ad Aspen

16 Sci: Cdm; superG u ad Aspen; Calcio: Europa League; ottavi ritorno; 17 Sci: Cdm; gigante u ad Aspen; 18 Sci: Cdm; slalom u ad Aspen; Rugby: Sei Nazioni; Scozia-Italia; 19 Sci: Cdm; combinata u ad Aspen

26 F1: Gp Australia; Moto-

Gp: Gp Qatar

**APRILE**

5 Calcio: Coppa Italia; semifinali di ritorno; 9 F1: Gp Cina; MotoGp: Gp Argentina

11-12 Calcio: Champions; quarti andata; 13 Calcio: Europa League; quarti andata

16 F1: Gp Bahrain; 18-19 Calcio: Champions; quarti ritorno; 19-23 Ginnastica artistica: Europei in Romania; 20 Calcio: Europa League; quarti ritorno

23 MotoGp: Gp Usa; 30 Gp RUSSIA a Sochi

**MAGGIO**

2-3 Calcio: Champions; se-

mifinali andata; 4 Calcio: Europa League; semifinali andata; 5-28 Ciclismo: Giro d'Italia

7 MotoGp: Gp Jerez; 9-10 Calcio: Champions; semifinale ritorno

11 Calcio: Europa League; semifinali ritorno; 14 F1: Gp Barcellona

21 MotoGp: Gp Francia; 24 Calcio: Finale Europa League (Solna, Sve); 28 F1: Gp Montecarlo

**GIUGNO**

2 Calcio: finale Coppa Italia; 3 Calcio: finale di Champions a Cardiff; 4 MotoGp: Gp Mugello

7-21: Europeo di calcio Under 21 in Polonia; 11 F1: Gp Canada; MotoGp: Gp Montmelò

17-2 luglio: Calcio; Confederations Cup in Russia

25 F1: Gp Azerbaijan; MotoGp: Gp Olanda; 30 Giochi Mediterraneo (Tarragona)

**LUGLIO**

1-23 Ciclismo: Tour de France

9 F1: Gp Austria

16 F1: Gp Gran Bretagna; MotoGp: Gp Germania

30 F1: Gp Ungheria

**AGOSTO**

5-13 Atletica: Mondiali a

Londra; 6 MotoGp: Gp Rep. Ceca

13 MotoGp: Gp Austria; 19-10 settembre Ciclismo: Vuelta

27 MotoGp: Gp Regno Unito; F1: Gp Belgio; 30-3/9 Ginnastica ritmica: Mondiali a Pesaro; 31 Basket: Europeo u in Romania, Finlandia Finlandia, Israele e Turchia

**SETTEMBRE**

3 F1: Gp Italia a Monza

10 MotoGp: Misano (San Marino)

17 F1: Gp Singapore

24 MotoGp: Gp Aragona

**OTTOBRE**

1 F1: Gp Malesia; 2-8 Ginnastica artistica: Mondiali a Montreal

8 F1: Gp Giappone; 15 MotoGp: Gp Giappone

22 F1: Gp Usa; MotoGp: Gp Australia

29 F1: Gp Messico; MotoGp: Gp Malesia

**NOVEMBRE**

12 F1: Gp Brasile; MotoGp: Gp Comunitat Valenciana

26 F1: Gp Abu Dhabi

**DICEMBRE**

6-16 Calcio: Mondiale per club negli Emirati Arabi

## Federcanoa, Scaini al vertice regionale

In vista sinergie con Veneto e Trentino Alto Adige per gare ad alto livello

TRIESTE

È stato eletto nella sede della Canoa San Giorgio, il nuovo Comitato della Federcanoa del Friuli Venezia Giulia, che reggerà le sorti dello sport della pagaia regionale nel quadriennio 2017/2020.

Presidente eletto (con 189 voti), il sangiorgino Adelfi Scaini, rappresentante degli atleti, Andrea Coan (11 voti), e dei tecnici Paolo Scrazzolo (13 voti), in quota "Affiliati": Sergio Soranzio (8 voti), Fabio Guzzinati (5 voti), Daniele Tirelli e Moreno Lentini (3). Iniziava

con l'ultimo discorso del suo mandato da presidente, il monfalconese Sergio Soranzio, nel salone della Canoa San Giorgio, sulle rive dell'Ausa Corno, esordendo con il ringraziamento ai suoi collaboratori, ricordando i suoi tre mandati da numero uno della canoa regionale.

Ha preso la parola poi Ermanno Scrazzolo delegato Coni che ha ricordato il procedimento per andare alle urne. Era la volta quindi del segretario Lorenzo Lorenzon, che ha letto la relazione finanziaria del Comitato Regionale che ve-

niva approvato all'unanimità. Si è proceduto quindi con l'appello delle società con diritto di voto, che risultavano essere 9 sulle 14 regionali. Si è proceduto quindi con la sintetica presentazione dei candidati, procedendo poi alle votazioni vere e proprie. Le schede sono state quindi scrutinate confermando alla presidenza il sangiorgino Scaini, consigliere nazionale nel quadriennio precedente, ed attualmente nella commissione tecnica nazionale del settore velocità acquapista. «Questo sarà un Comitato regionale allargato a chi

avrà voglia di lavorare con noi - le prime dichiarazioni di Scaini - Sono già in atto progetti di sinergie con Veneto ed il Trentino Alto Adige per fare "squadra" ed essere più competitivi in tutti i settori, valorizzando le gare interregionali.» Confermati i rappresentanti in quota atleti Coan (Sabile) e tecnici Scrazzolo (San Giorgio), mentre le new entry riguardano gli "Affiliati", con Soranzio (Timavo), Guzzinati (San Giorgio), il triestino Tirelli (Cmm N. Sauro) ed il monfalconese Lentini (Skc Monfalcone).

Maurizio Ustolin



Adelfi Scaini



Belle & Sebastien

Durante la Seconda guerra mondiale, il piccolo orfano Sebastien (Felix Bossuet) trova conforto nell'amicizia con Belle, un cane dei Pirenei che abita nei boschi. Il bambino, colpito dalla dolcezza dell'animale, dovrà difenderlo da chi lo ritiene un feroce predatore.

RAI 1, ORE 21.25

Scelti per voi



Il collegio

Un docu-entertainment, un viaggio nel tempo fatto da ragazzi tra i 14 e i 17 anni che vivranno come negli anni Sessanta: un'esperienza educativa e di formazione. Un modo per raccontare il Paese di quegli anni in maniera accattivante.

RAI 2, ORE 21.20



Before Midnight

Ritroviamo Jesse (Ethan Hawke) e Céline nove anni dopo il loro rendez-vous parigino, e diciotto anni dopo il primo incontro a Vienna. Stanno trascorrendo una vacanza in Grecia, ma questa volta il loro rapporto è a un bivio.

RAI 3, ORE 23.55

Advertisement for mobile phones including iPhone 7-6S 32GB, Samsung Galaxy 4, and Samsung Galaxy S7. Includes logos for Wind, Vodafone, and TIM.

aggiornamenti su www.tvzap.it



CSI

I membri della squadra devono gestire il potenziale scoppio di un'epidemia a Las Vegas causato da un virus letale. Ben presto si scopre che Sarah (Jorja Fox) e Greg potrebbero essere stati contagiati nel corso delle indagini.

ITALIA 1, ORE 21.10



Gangs of New York

New York, seconda metà dell'Ottocento. La Grande Mela è oggetto di scontri tra bande rivali per il controllo del territorio. Tra le più feroci ci sono i Conigli Morti di Amsterdam Vallon (Leonardo DiCaprio) e i Nativi di Bill Poole.

LA 7, ORE 21.10

RAI 1 Rai 1 schedule table with columns for time and program details.

RAI 2 Rai 2 schedule table with columns for time and program details.

RAI 3 Rai 3 schedule table with columns for time and program details.

RETE 4 schedule table with columns for time and program details.

CANALE 5 schedule table with columns for time and program details.

ITALIA 1 schedule table with columns for time and program details.

LA 7 schedule table with columns for time and program details.

TV8 schedule table with columns for time and program details.

RAI 4 Rai 4 schedule table with columns for time and program details.

IRIS schedule table with columns for time and program details.

RAI 5 Rai 5 schedule table with columns for time and program details.

RAI MOVIE schedule table with columns for time and program details.

RAI PREMIUM Rai Premium schedule table with columns for time and program details.

CIELO schedule table with columns for time and program details.

PARAMOUNT schedule table with columns for time and program details.

TV2000 schedule table with columns for time and program details.

LA7 D schedule table with columns for time and program details.

LA 5 schedule table with columns for time and program details.

REAL TIME schedule table with columns for time and program details.

ITALIA 2 schedule table with columns for time and program details.

GIALLO schedule table with columns for time and program details.

TOP CRIME schedule table with columns for time and program details.

DMAX schedule table with columns for time and program details.

RADIO RAI PER IL FVG schedule table with columns for time and program details.

RADIO section containing sub-tables for RADIO 1, RADIO 2, RADIO 3, DEEJAY, and CAPITAL.

SKY - PREMIUM section containing sub-tables for SKY CINEMA, SKYUNO, SKY ATLANTIC, PREMIUM CINEMA, PREMIUM CRIME, and PREMIUM JOI.

TV LOCALI section containing sub-tables for TELEQUATTRO and CAPODISTRIA.

■ Previsioni meteo a cura dell'Osmer

### OGGI IN REGIONE

■ Sui monti e pianura nord-occidentale bel tempo con cielo sereno o velato; sulla pianura orientale e sulla Bassa cielo variabile per probabili nubi basse, ma anche con possibili nebbie di notte e al mattino. Sulla costa cielo da nuvoloso a coperto con foschia e qualche debole pioggia verso sera, più probabile, eventualmente a Trieste.

|                  |         |       |
|------------------|---------|-------|
| Temperatura (°C) | Pianura | Costa |
| minima           | -4/-1   | 3/6   |
| massima          | 7/9     | 7/9   |
| media a 1000 m   | -1      |       |
| media a 2000 m   | -1      |       |

### DOMANI IN REGIONE

■ Cielo sereno o poco nuvoloso; al mattino soffierà Bora sostenuta sulla costa e vento da nord-est moderato in pianura e sulle Giulie. Ad alta quota farà ben più freddo dei giorni precedenti; l'aria sarà secca, specie in Carnia.

■ Tendenza per mercoledì: cielo in genere poco nuvoloso; farà piuttosto freddo. Vento da ovest moderato ad alta quota.

|                  |         |       |
|------------------|---------|-------|
| Temperatura (°C) | Pianura | Costa |
| minima           | -2/1    | 3/6   |
| massima          | 7/10    | 7/10  |
| media a 1000 m   | -2      |       |
| media a 2000 m   | -9      |       |

### TEMPERATURE IN REGIONE

|                      | MIN     | MAX  |                       | MIN     | MAX  |
|----------------------|---------|------|-----------------------|---------|------|
| <b>TRIESTE</b>       | 6,1     | 10,1 | <b>UDINE</b>          | -5,3    | 10,6 |
| Umidità              | 42%     |      | Umidità               | 49%     |      |
| Vento (velocità max) | 42 km/h |      | Vento (velocità max)  | 13 km/h |      |
| <b>MONFALCONE</b>    | 1,5     | 10,7 | <b>GRADO</b>          | 2,0     | 11,3 |
| Umidità              | -%      |      | Umidità               | 63%     |      |
| Vento (velocità max) | - km/h  |      | Vento (velocità max)  | 7 km/h  |      |
| <b>GORIZIA</b>       | 0,2     | 11,9 | <b>CERVIGNANO</b>     | -3      | 11,1 |
| Umidità              | 20%     |      | Umidità               | 55%     |      |
| Vento (velocità max) | 15 km/h |      | Vento (velocità max)  | 12 km/h |      |
| <b>PORDENONE</b>     | -4,5    | 10,2 | <b>TARVISIO</b>       | -8,9    | 4,5  |
| Umidità              | 76%     |      | Umidità               | 62%     |      |
| Vento (velocità max) | 6 km/h  |      | Vento (velocità max)  | 8 km/h  |      |
| <b>GEMONA</b>        | 2,3     | 11,3 | <b>LIGNANO</b>        | 2,4     | 9,1  |
| Umidità              | -%      |      | Umidità               | 56%     |      |
| Vento (velocità max) | 34 km/h |      | Vento (velocità max)  | 23 km/h |      |
| <b>PIANCAVALLO</b>   | -3,6    | 6,0  | <b>FORNI DI SOPRA</b> | -0,8    | 8,6  |
| Umidità              | 39%     |      | Umidità               | 27%     |      |
| Vento (velocità max) | 12 km/h |      | Vento (velocità max)  | 12 km/h |      |

### IL MARE

|                   | STATO       | GRADI | VENTO        | MAREA        |             |
|-------------------|-------------|-------|--------------|--------------|-------------|
|                   |             |       |              | alta         | bassa       |
| <b>TRIESTE</b>    | quasi calmo | 11,5  | 2 nodi S     | 10,58<br>+78 | 17,59<br>-1 |
| <b>MONFALCONE</b> | calmo       | 11    | 1 nodi E-N-E | 11,03<br>+78 | 18,04<br>-1 |
| <b>GRADO</b>      | calmo       | 9,5   | 1 nodi E-S-E | 11,23<br>+70 | 17,24<br>-1 |
| <b>PIRANO</b>     | poco mosso  | 11,7  | 2 nodi S-O   | 10,53<br>+78 | 18,54<br>-1 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



### TEMPERATURE IN EUROPA

|              | MIN | MAX |
|--------------|-----|-----|
| AMSTERDAM    | 4   | 7   |
| ATENE        | 1   | 8   |
| BARCELONA    | 11  | 14  |
| BELGRADO     | -5  | 2   |
| BERLINO      | -1  | 2   |
| BRUXELLES    | -2  | 2   |
| BUDAPEST     | 1   | -5  |
| COPENAGHEN   | 4   | 6   |
| FRANCOFORTE  | -4  | 4   |
| GINEVRA      | 1   | 11  |
| HELSINKI     | -1  | 1   |
| KLAGENFURT   | -7  | 2   |
| LISBONA      | 6   | 15  |
| LONDRA       | 5   | 8   |
| LUBIANA      | -4  | 4   |
| MADRID       | -3  | 9   |
| MALTA        | 10  | 14  |
| P. DI MONACO | 12  | 14  |
| MOSCA        | 2   | 3   |
| OSLO         | 0   | 2   |
| PARIGI       | -3  | 4   |
| PRAGA        | -3  | 3   |
| SALISBURGO   | -6  | 5   |
| STOCOLMA     | 0   | 3   |
| VARSAVIA     | -2  | 2   |
| VIENNA       | -4  | 2   |
| ZAGABRIA     | -3  | 4   |
| ZURIGO       | -4  | 6   |

### TEMPERATURE IN ITALIA

|             | MIN | MAX |
|-------------|-----|-----|
| ALGHERO     | 8   | 14  |
| ANCONA      | 1   | 9   |
| AOSTA       | 2   | 7   |
| BARI        | 5   | 12  |
| BERGAMO     | -2  | 9   |
| BOLZANO     | -1  | 7   |
| BRESCIA     | -1  | 8   |
| CAGLIARI    | 3   | 14  |
| CAMPOBASSO  | 1   | 8   |
| CATANIA     | 9   | 13  |
| FIRENZE     | -3  | 8   |
| GENOVA      | 8   | 13  |
| L'AQUILA    | -3  | 7   |
| MESSINA     | 10  | 13  |
| MILANO      | -1  | 7   |
| NAPOLI      | 5   | 12  |
| PALERMO     | 11  | 14  |
| PERUGIA     | 4   | 9   |
| PESCARA     | 1   | 11  |
| PISA        | -2  | 9   |
| R. CALABRIA | -4  | 7   |
| ROMA        | 1   | 12  |
| TARANTO     | 3   | 12  |
| TORINO      | -2  | 9   |
| TREVISIO    | -5  | 10  |
| VENEZIA     | -2  | 7   |
| VERONA      | -5  | 9   |

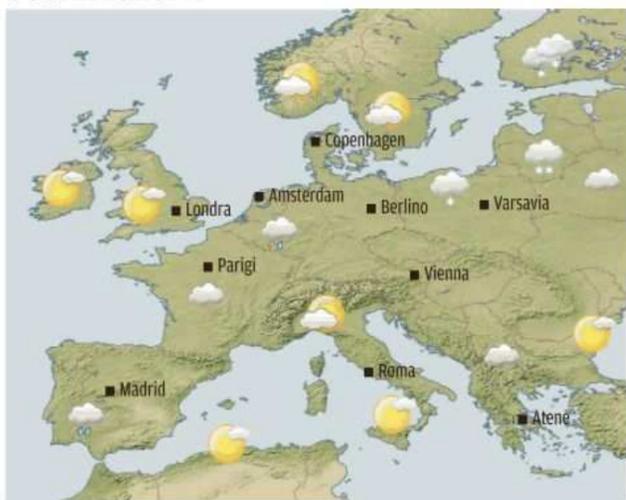
### OGGI IN ITALIA

### DOMANI IN ITALIA

■ **OGGI**  
Nord: nuvoloso su levante ligure e Pianura padana con deboli piogge, più diffuse la sera. Soleggiato o velato sulle zone alpine. Centro e Sardegna: ulteriore peggioramento sulla Toscana e Lazio con piogge e temporali la sera. Meglio altrove. Sud e Sicilia: prevale il sole salvo addensamenti sul Tirreno, e piogge serali sulla Campania.

■ **DOMANI**  
Nord: bel tempo prevalente salvo nubi e residui fenomeni al mattino su Emilia Romagna e Triveneto con neve a 700m in Appennino. Centro e Sardegna tempo instabile con piogge e rovesci, anche temporaleschi. Sud e Sicilia: maltempo in intensificazione dalla Campania con piogge e temporali. Neve sopra 1300-1500m. Meglio in Sicilia.

### OGGI IN EUROPA



### IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

|    |    |   |    |    |    |    |    |
|----|----|---|----|----|----|----|----|
| 1  | 2  | 3 | 4  | 5  | 6  | 7  | 8  |
|    |    |   |    |    |    |    |    |
|    |    |   |    |    |    |    |    |
| 11 | 12 |   |    |    | 13 |    |    |
|    |    |   |    |    |    |    |    |
| 14 |    |   |    | 15 |    |    | 16 |
| 17 |    |   |    |    | 18 |    |    |
|    |    |   |    |    |    |    |    |
| 19 |    |   | 20 |    |    |    | 21 |
|    |    |   |    |    |    |    |    |
|    |    |   |    |    |    |    |    |
| 24 | 25 |   |    |    |    | 26 |    |
|    |    |   |    |    |    |    |    |
| 27 |    |   |    |    |    | 28 |    |
| 29 |    |   |    |    |    |    |    |
|    |    |   |    |    |    |    |    |
|    |    |   |    | 31 |    |    |    |

■ **ORIZZONTALI** 1. Proverbio, sentenza - 8. Lo è un terreno limitrofo - 11. Dotati di arti che consentono il volo - 13. Aria per il Sommo Poeta - 14. Frutto di colore viola scuro - 15. Lo sono gli sciocchi motivi che hanno causato una lite - 17. Tu e io assieme - 18. Lo è un esame che presenta notevoli difficoltà - 19. Iniziali del regista Kazan - 20. Pallida, cadaverica - 21. Iniziali di Pindemonte - 22. L'elenco delle cose da comprare - 23. Un ufficio federale investigativo degli USA (sigla) - 24. Partorite dalla mente - 26. Città sulla sponda destra del fiume Ural - 27. Ossi mediali degli avambracci - 28. Edificio spagnolo per le corride - 29. Degno di riprovazione - 31. Importante città della Danimarca.

■ **VERTICALI** 1. Raccolta di notizie relative alle malattie sofferte - 2. Spilordi, tirchi - 3. Si fa fuori porta - 4. Imposta Comunale sugli Immobili - 5. Le hanno molti e pochi - 6. Organo di collegamento delle costruzioni meccaniche - 7. Jacques, cantautore e compositore belga di lingua francese - 9. Sensazione di malessere - 10. Vergani scrittore - 12. L'aspetto che una persona offre di sé - 15. Possente, robusto - 16. Sovrapporre le carte una sull'altra - 18. Attrezzo per elettricisti - 20. Pettegolezzi, frottole - 21. L'indirizzo del conto bancario - 22. Diminutivo di Raffaele - 23. Gas per frigoriferi - 25. Eleonora, famosa attrice - 26. Schiere di barbari - 28. Una congiunzione inglese - 30. Aosta.

### L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4  
Il solito tran tran quotidiano vi annoierà più del solito. Cercherete così nuove idee e nuovi progetti da realizzare, da concretizzare e da proporre agli altri. Sicurezza interiore.

**TORO**  
21/4 - 20/5  
Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6  
La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7  
Siate molto riservati e non parlate di quei progetti di lavoro che sono ancora in fase di preparazione. E' bene che non si parli di certi argomenti molto riservati. Buon senso.

**LEONE**  
23/7 - 23/8  
Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimole. Un buon libro.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9  
Aspettate un po' prima di prendere una decisione importante nel lavoro. Affettivamente dovete impegnarvi di più nella vostra storia: siate più attenti a quanto vi accade intorno. Novità.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10  
Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11  
Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12  
Un piccolo impedimento vi costringerà ad accantonare per il momento un progetto. Risolverete abbastanza facilmente un problema finanziario. Seguite per qualche giorno una dieta.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1  
Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. C'è in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2  
Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.

**PESCI**  
20/2 - 20/3  
Avete il vento in poppa, datevi da fare senza perdere tempo in questioni inutili. I vostri progetti possono fare un buon passo in avanti. Più attenzioni verso la persona amata.

# L'oro di Laurenti Stigliani

• COMPRA • VENDE • SCAMBIA      RITIRO DI INTERE EREDITÀ • TRATTATIVE RISERVATE

TRIESTE - Largo Santorio, 4 - Tel. 040 772770 - Via Ginnastica, 7 - Tel. 040 774242

# L'energia del futuro, adesso.



## Deciso e Dinamico

Le offerte luce per la casa  
e per l'azienda.

Sì, la luce del futuro è adesso.

Con **Bluenergy**, la multiutility dell'energia a te più vicina, in grado di proporti le migliori soluzioni del mercato per l'**energia elettrica**, modulate intelligentemente in base alle tue specifiche esigenze. Con i servizi di consulenza e assistenza tecnica di assoluta affidabilità e tempestività. Con offerte di fornitura di **energia elettrica** sempre all'insegna della semplicità e convenienza.

Con la garanzia di un'energia che rispetta il tuo ambiente. Perché il futuro dei nostri figli si gioca oggi, e l'energia è il motore del mondo.

Un mondo migliore, con **Bluenergy**.

N. Verde 800 087587 | [promo@bluenergygroup.it](mailto:promo@bluenergygroup.it)  
[www.bluenergygroup.it](http://www.bluenergygroup.it)



**BLUENERGY GROUP**  
Gas e luce di casa nostra